

RENO DE MEDICI S.p.A.

NOTE AI PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO

AL 31 DICEMBRE 2018

CONTO ECONOMICO

	Nota	31.12.2018	31.12.2017
Ricavi di vendita	1	233.256.383	236.195.898
- di cui parti correlate		18.198.415	19.873.340
Altri ricavi	2	10.043.911	10.237.310
- di cui parti correlate		7.349.938	5.351.306
Variatione delle rimanenze di prodotti finiti	3	1.811.865	(3.340.516)
Costo Materie prime e servizi	4	(179.618.422)	(190.807.748)
- di cui parti correlate		(3.877.287)	(13.741.497)
Costo del personale	5	(25.826.737)	(23.928.086)
Altri costi operativi	6	(2.118.971)	(1.081.866)
Margine Operativo Lordo		37.548.029	27.274.992
Ammortamenti	7	(11.972.743)	(11.478.462)
Risultato Operativo		25.575.286	15.796.530
Oneri finanziari		(1.350.092)	(1.606.832)
Proventi (oneri) su cambi		150.998	(334.822)
Proventi finanziari		362.710	353.760
Proventi (oneri) finanziari netti	8	(836.384)	(1.587.894)
Proventi (oneri) da partecipazioni	9	316.886	408.596
Imposte	10	(7.103.398)	(4.254.979)
Utile (Perdita) d'esercizio		17.952.390	10.362.253

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	Nota	31.12.2018	31.12.2017
Utile (Perdita) d'esercizio		17.952.390	10.362.253
Altre componenti conto economico complessivo			
Componenti che potrebbero essere riversate nel conto economico in esercizi successivi:		(285.893)	109.971
Variazione di fair value sui derivati di copertura di flussi finanziari (Cash Flow Hedge)	21	(285.893)	109.971
Componenti che non saranno riversate nel conto economico in esercizi successivi:		53.058	23.522
Actuarial gain / (loss) su benefici a dipendenti	21	53.058	23.522
Totale altre componenti conto economico complessivo		(232.835)	133.493
Totale utile (perdita) complessivo		17.719.555	10.495.746

La variazione di *fair value* sui derivati di copertura dei flussi finanziari è esposta al netto del relativo effetto fiscale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

ATTIVITÀ	Nota	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	11	107.754.695	109.527.291
Immobilizzazioni immateriali	12	6.962.430	3.956.483
Partecipazioni in società controllate	13	135.987.349	84.925.234
Partecipazioni in società collegate, <i>joint venture</i> e altre imprese	14	151.059	2.344.078
Altri crediti	15	1.200.590	11.024.521
Totale attività non correnti		252.056.123	211.777.607
Attività correnti			
Rimanenze	16	30.989.369	31.155.111
Crediti commerciali	17	27.545.203	32.857.383
Crediti verso società del Gruppo	18	13.828.635	9.062.719
Altri crediti	15	2.244.964	3.288.670
Altri crediti verso società del Gruppo	19	13.734.829	6.417.532
Cassa e disponibilità liquide	20	26.835.193	17.550.312
Totale attività correnti		115.178.193	100.331.727
TOTALE ATTIVO		367.234.316	312.109.334

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	Nota	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio netto			
Capitale sociale		140.000.000	140.000.000
Altre riserve		33.236.183	25.438.661
Utile (Perdita) d'esercizio		17.952.390	10.362.253
Totale Patrimonio netto	21	191.188.573	175.800.914
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	20	49.321.674	21.164.406
Strumenti derivati	22	320.333	60.273
Altri debiti	23		26.051
Imposte differite	24	3.034.785	3.447.349
Benefici ai dipendenti	25	5.466.765	5.486.018
Fondi rischi e oneri a lungo	26	4.778.517	2.218.944
Totale passività non correnti		62.922.074	32.403.041
Passività correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	20	10.881.961	14.006.480
Strumenti derivati	22	220.562	108.326
Debiti commerciali	27	51.022.838	55.159.799
Debiti verso società del Gruppo	28	2.441.579	3.796.480
Altri debiti	23	6.734.804	5.020.842
Altri debiti verso società del Gruppo	29	34.686.732	24.081.598
Imposte correnti	30	5.954.701	954.429
Benefici ai dipendenti	25	68.411	7.121
Fondi rischi e oneri a breve	26	1.112.081	770.304
Totale passività correnti		113.123.669	103.905.379
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		367.234.316	312.109.334

RENDICONTO FINANZIARIO

	Nota	31.12.2018	31.12.2017
(migliaia di Euro)			
Utile (Perdita) d'esercizio prima delle imposte		25.056	14.617
Ammortamenti		11.972	11.478
Oneri (proventi) da partecipazioni		(317)	(409)
Oneri (proventi) finanziari		987	1.253
Minusvalenze (plusvalenze) su vendita immobilizzazioni		(50)	(37)
Variatione fondi benefici a dipendenti, altri fondi incluso il fondo svalutazione crediti		(101)	(533)
Variatione rimanenze		166	1.421
Variatione crediti		2.332	(4.130)
- di cui verso parti correlate		(2.376)	(231)
Variatione debiti		(6.207)	180
- di cui verso parti correlate		(2.908)	(365)
Variatione complessiva capitale circolante		(3.709)	(2.529)
Gross cash flow		33.838	23.840
Interessi pagati nell'esercizio		(983)	(1.030)
- di cui verso parti correlate		(161)	(112)
Interessi incassati nell'esercizio		363	120
- di cui verso parti correlate		147	94
Imposte pagate nell'esercizio		(2.729)	(696)
Cash flow da attività operativa		30.489	22.234
Investimenti in partecipazioni in altre imprese		(6)	(1.758)
Investimenti al netto dei disinvestimenti di immob. materiali ed immateriali		(11.369)	(8.663)
Investimenti al netto dei disinvestimenti in partecipazioni in imprese controllate, joint venture e collegate		(36.980)	(627)
Altri investimenti			(10.050)
Dividendi incassati		103	120
Cash flow da attività di investimento		(48.252)	(20.978)
Variatione altre attività e passività finanziarie e debiti bancari a breve		1.648	(230)
- di cui verso parti correlate		(2.452)	(1.926)
Variatione finanziamenti a medio e lungo termine		27.149	(10.273)
Dividendi pagati		(1.172)	(1.003)
Acquisto azioni proprie		(577)	(301)
Cash flow da attività di finanziamento		27.048	(11.807)
Variatione disponibilità liquide non vincolate		9.285	(10.551)
Disponibilità liquide non vincolate all'inizio dell'esercizio		17.550	28.101
Disponibilità liquide non vincolate a fine esercizio		26.835	17.550

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Riserva legale	Utile (perdita) d'esercizio	Riserva di hedging	Riserva "Actuarial gain/(loss)"	Altre riserve	Totale Patrimonio Netto
(migliaia di Euro)							
Patrimonio netto al 31.12.16	140.000	619	6.789	(245)	(1.824)	20.870	166.209
Distribuzione dividendi			(1.003)				(1.003)
Destinazione risultato esercizio 2016		340	(5.786)			5.446	
Riserva Stock Grant						401	401
Acquisto azioni proprie						(301)	(301)
Arrotondamento						(1)	(1)
Utile (perdita) d'esercizio			10.362				10.362
Altre componenti dell'utile (perdita) complessiva				110	24		134
Totale utile (perdita) complessivo			10.362	110	24		10.496
Patrimonio netto al 31.12.17	140.000	959	10.362	(135)	(1.800)	26.415	175.801
Distribuzione dividendi			(1.172)				(1.172)
Destinazione risultato esercizio 2017		518	(9.190)			8.672	
Riserva Stock Grant						565	565
Acquisto azioni proprie						(576)	(576)
IFRS 9						(1.267)	(1.267)
Fusione R.D.M. Marketing S.r.l.						119	119
Utile (perdita) d'esercizio			17.952				17.952
Altre componenti dell'utile (perdita) complessiva				(286)	53		(233)
Totale utile (perdita) complessivo			17.952	(286)	53		17.719
Patrimonio netto al 31.12.18	140.000	1.477	17.952	(421)	(1.747)	33.928	191.189

(*) Tale importo si riferisce al risultato di esercizio residuo dopo l'utilizzo parziale del risultato di periodo per la copertura delle perdite pregresse in accordo con quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti della Reno De Medici S.p.A. in data 2 novembre 2015.

NOTE ILLUSTRATIVE

Forma e contenuto

Reno De Medici S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana, che opera principalmente in Italia. La Società è impegnata nella produzione e nella distribuzione di cartoncino per imballaggi da fibra di riciclo. Le attività di distribuzione e vendita sono poste in essere tramite una rete di agenti che faceva capo alla controllata R.D.M. Marketing S.r.l., società fusa per incorporazione in data 1° aprile 2018 con efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 2018.

La sede legale di Reno De Medici S.p.A. è a Milano, Italia.

Le azioni di Reno De Medici S.p.A. sono quotate sul segmento Star di Borsa Italiana S.p.A. e sulla Borsa di Madrid.

Il progetto di bilancio separato della Reno De Medici S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Reno De Medici S.p.A. in data 18 marzo 2019 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

La Reno De Medici S.p.A. in qualità di Capogruppo ha inoltre predisposto il bilancio Consolidato del Gruppo RDM al 31 dicembre 2018.

Il bilancio separato 2018 è predisposto secondo gli International Financial Reporting Standards ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea, nonché in base ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n.38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (International Accounting Standards o IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Rispetto alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2017, Reno De Medici ha applicato gli stessi principi contabili ad eccezione dei nuovi principi IFRS 9 e IFRS 15 entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2018. In particolare:

- IFRS 15 "Revenue from Contracts with Customers" entrato in vigore dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale principio non ha dato alcun impatto in bilancio;
- IFRS 9 "Financial Instruments": il principio ha sostituito lo IAS 39, con efficacia a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2018, e (i) ha modificato il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie basandolo sulle caratteristiche dello strumento finanziario e sul business model adottato dall'impresa che, per la Società, è il cd. modello della Held-to-collect e Held-to-

collect and sell; (ii) ha introdotto una nuova modalità di svalutazione delle attività finanziarie che tiene conto delle perdite attese (cd. expected credit losses); e (iii) ha modificato le disposizioni in materia di hedge accounting.

1. Disposizioni transitorie

I dati comparativi per il primo esercizio di applicazione non sono stati rideterminati, in linea con l'approccio semplificato dell'IFRS 9. Di conseguenza:

- tutte le differenze tra il valore contabile delle attività e delle passività finanziarie al 31 dicembre 2017 e quelle al 1° gennaio 2018 sono contabilizzate nel patrimonio netto d'apertura;
- nel periodo comparativo gli strumenti finanziari mantengono la precedente classificazione;
- gli effetti delle svalutazioni delle attività finanziarie non sono state calcolati sul periodo comparativo;
- la società ha deciso di continuare ad applicare per l'hedge accounting le regole dello IAS 39 così come consentito dal nuovo IFRS 9.

2. Principali impatti

2.1 Classificazione e valutazione

Gli impatti principali derivanti dai nuovi requisiti di classificazione e valutazione riguardano le partecipazioni di minoranza e la collocazione dei crediti commerciali nelle nuove categorie "held-to-collect" e "held-to-collect and sell".

Le partecipazioni di minoranza della Reno De Medici classificate secondo lo IAS 39 nelle categorie Available for Sale sono state riclassificate nella categoria delle attività valutate a fair value con transito da conto economico. L'applicazione dei nuovi requisiti introdotti dall'IFRS 9 per la classificazione delle partecipazioni ha portato la Reno De Medici ad analizzare i requisiti degli accordi relativi alla Società Consortile Paper Interconnector. A seguito dell'analisi effettuata e tenendo in considerazione il valore del contratto di acquisto di energia elettrica connesso all'investimento effettuato, la partecipazione è stata riclassificata alla voce Immobilizzazioni Immateriali.

In considerazione del modello di business della Reno De Medici, i crediti commerciali sono stati classificati nelle categorie "held-to-collect" e "held -to-collect and sell" che prevedono la valutazione a fair value con contropartita le altre componenti di conto economico complessivo.

(migliaia di Euro)

Categorie IAS 39	Saldo di bilancio 31.12.2017	Categorie IFRS 9			Fair Value senza rigiro a CE	Riserva lorda fair value 01.01.2018	Riserva netta fair value 01.01.2018
		Held to collect	Held to collect and sell	Other			
Partecipazioni	87.269			87.269			
Altri crediti	20.731	20.731					
Crediti commerciali	32.857	29.252	3.605				
Crediti verso società del Gruppo	9.063	9.063					
Disponibilità liquide	17.550	17.550					
Debiti verso banche e altri finanziatori	35.171	35.171					
Strumenti derivati	169			169			
Altri debiti	29.128	29.128					
Debiti commerciali	55.160	55.160					
Debiti verso società del Gruppo	3.796	3.796					

2.2 Svalutazioni

L'applicazione retrospettiva delle disposizioni del modello di impairment previsto dall'IFRS 9 a tutte le attività finanziarie interessate determina un impatto pari a 1.267 mila Euro (al netto delle imposte) registrato nel patrimonio netto iniziale al 1° gennaio 2018.

2.3 Hedge accounting

Come indicato in precedenza, la società ha deciso di continuare ad applicare per l'hedge accounting le regole dello IAS 39, così come consentito dal nuovo IFRS 9.

2.4 Riepilogo degli impatti sulle variazioni di patrimonio netto della Reno De Medici S.p.A. (al netto delle imposte) al 1° gennaio 2018:

<i>(migliaia di Euro al netto delle Imposte)</i>	Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 1° gennaio 2018	175.801
Svalutazione crediti commerciali	(197)
Svalutazione altre attività finanziarie	(25)
Svalutazione Cash Pooling	(399)
Fondo rischi su garanzie rilasciate su finanziamenti di Gruppo	(646)
Patrimonio netto rideterminato al 1° gennaio 2018	174.534

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2018 specificando per ognuno di essi l'eventuale impatto sul presente bilancio della Reno De Medici S.p.A.:

- Documento “Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle” che integrano parzialmente i principi preesistenti;
- Emendamento all'IFRS 2; che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle vesting conditions in presenza di cash-settled share-based payments, alla classificazione di share-based payments con caratteristiche di net settlement e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno share-based payment che ne modificano la classificazione da cash-settled a equity-settled.
- Emendamento allo IAS 40 “Transfers of Investment Property”;
- IFRIC 22 - “Foreign Currency Transactions and Advance Consideration”;

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Reno De Medici S.p.A.:

- IFRS 16 – Leases. Il principio è destinato a sostituire lo IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata solo per le Società che hanno già applicato l'IFRS 15.

La Società ha completato il progetto di assessment preliminare dei potenziali impatti rivenienti dall'applicazione del nuovo principio alla data di transizione (1° gennaio 2019). Tale processo si è declinato in diverse fasi, tra cui la mappatura completa dei contratti potenzialmente idonei a contenere un lease e l'analisi degli stessi al fine di comprenderne le principali clausole rilevanti ai fini dell'IFRS 16.

È in fase di completamento il processo di implementazione del principio, che prevede il settaggio dell'infrastruttura informatica volta alla gestione contabile del principio e l'allineamento dei processi amministrativi e dei controlli a presidio delle aree critiche su cui insiste il principio. Il completamento di tale processo è previsto nel corso dei primi mesi del 2019.

La Società ha scelto di applicare il principio retrospettivo. In particolare, la Società contabilizzerà relativamente ai contratti di lease precedentemente classificati come operativi:

- a) una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'incremental borrowing rate applicabile alla data di transizione;
- b) un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione. La Società ha deciso di determinare il diritto d'uso pari al valore netto contabile che lo stesso avrebbe avuto nel caso in cui il Principio fosse stato applicato fin dalla data di inizio del contratto utilizzando però il tasso di attualizzazione definito alla data di transizione.

Per questi contratti, l'ammontare del diritto d'uso e della passività finanziaria sono stati stimati in 1,7 milioni di Euro.

Nell'adottare l'IFRS 16, la Società intende avvalersi dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli *short-term lease* per tutte le classi di attività ad eccezione dei fabbricati.

Parimenti, la Società intende avvalersi dell'esenzione concessa dall'IFRS 16:5(b) per quanto concerne i contratti di lease per i quali l'asset sottostante si configura come *low-value asset* (vale a dire che i beni sottostanti al contratto di lease non superano i 5.000 Euro quando nuovi). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers e telefoni;
- Stampanti.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non comporterà la rilevazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione saranno rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

La Società intende utilizzare i seguenti espedienti pratici previsti dall'IFRS 16:

- *Separazione delle non-lease components*: la Società intende avvalersi dell'esenzione concessa dall'IFRS 16:15 per tutte le categorie di attività ad eccezione dei fabbricati. Le *non-lease component* su tali attività non saranno scorporate e contabilizzate separatamente rispetto alle *lease components*, ma verranno considerate insieme a queste ultime nella determinazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso.
- *Portfolio approach*: la Società ha individuato contratti con caratteristiche simili che possono essere trattati come portfolio per la seguente categoria di attività:
 - Carrelli elevatori (Impianti e macchinari)
 - Emendamento all'IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation";

Alla data della presente Relazione Finanziaria Annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- Principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts;
- Emendamento allo IAS 28 "Long-term Interests in Associates and Joint Ventures";
- Emendamento allo IFRS 3 "Definition of a Business";
- Emendamento allo IAS 19 "Plant Amendment, Curtailment or Settlement";
- Documento "Annual Improvements to IFRSs: 2015-2017 Cycle" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi.

Il Bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari derivati e le attività finanziarie destinate alla vendita che sono iscritte al valore equo (*fair value*) e per le passività finanziarie che sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato. Il valore contabile delle attività e passività iscritte che sono

oggetto di operazioni di copertura, per le quali sussistono le fattispecie per l'applicazione del *hedge accounting*, è rettificato per tenere conto delle variazioni del *fair value* attribuibile ai rischi oggetto di copertura.

Il presupposto è quello della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un contesto economico e finanziario ancora difficile, non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

La redazione del bilancio separato secondo gli IFRS può richiedere l'utilizzo di stime e valutazioni particolari nonché il ragionevole giudizio del management nell'applicazione delle politiche contabili. Le tematiche che comportano più elevati livelli di complessità e/o il maggior utilizzo di assunzioni e stime sono richiamate nel paragrafo "Stime e valutazioni particolari".

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili Reno De Medici ha operato le seguenti scelte:

- il prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle attività, passività e patrimonio netto. A loro volta le attività e le passività vengono espone sulla base della loro classificazione, in correnti, non correnti e destinate alla vendita;
- il prospetto di conto economico viene presentato in forma scalare e le voci sono analizzate per natura, in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti rispetto alla classificazione per destinazione;
- il prospetto di conto economico complessivo è presentato separatamente dal conto economico e le singole voci sono espone al netto dell'effetto fiscale;
- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto;
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS e viene presentato con evidenza separata delle transazioni poste in essere con i Soci.

PRINCIPI CONTABILI

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le immobilizzazioni disponibili all'uso e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento ed eventuali svalutazioni.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione sostenuti successivamente alla rilevazione iniziale dell'attività acquisita o prodotta internamente sono imputati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile purché risultino da distinte rilevazioni di contabilità analitica e quando è probabile che incrementino i benefici economici futuri attesi dal bene.

I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le attività assunte mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono iscritte fra le attività materiali al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing con contropartita il debito finanziario verso il locatore.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute idonee a ripartire il valore delle immobilizzazioni lungo la rispettiva vita utile intesa come stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente al fabbricato.

La vita utile applicata ai fini dell'ammortamento a ciascuna categoria è evidenziata di seguito:

Categoria		Anni
Fabbricati		
	fabbricati industriali	33
	costruzioni leggere	20
Impianti e macchinari		
	impianti e macchinari generici	20 – 10 - 5
	impianti e macchinari specifici	20 – 10 - 5
Attrezzature industriali e commerciali		
	attrezzatura varia	5
Altri beni		
	mobili e macchine ordinarie di ufficio	8
	macchine d'ufficio elettroniche	5
	mezzi di trasporto interno	5
	autovetture	4

La Società verifica, almeno una volta all'anno, se vi sia qualche indicazione che le attività materiali possano avere subito una perdita di valore rispetto al valore contabile iscritto a bilancio. In presenza di tali indicazioni si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità della eventuale perdita di valore, secondo quanto indicato nel paragrafo "Perdita di valore (*impairment*)".

Nel caso in cui non sia possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene la stima del valore recuperabile avviene sulla base dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate precedentemente, i beni sono rivalutati al minore tra il valore recuperabile ed il precedente valore di iscrizione in bilancio al netto dei soli ammortamenti che sarebbero stati contabilizzati in assenza della svalutazione, imputando la rettifica a conto economico.

Attività possedute per la vendita

La voce "Attività possedute per la vendita" include le attività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita e non attraverso l'utilizzo continuativo. Le

attività possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il valore equo al netto dei costi di vendita e non vengono ammortizzate.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali includono le attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dalla Società e in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali aventi vita utile definita, sono valutate al costo ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile, intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dalla Società.

La vita utile applicata ai fini dell'ammortamento a ciascuna categoria è evidenziata di seguito:

Categoria		Anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	licenze software	5
Altre immobilizzazioni immateriali	oneri pluriennali diversi	12 - 5

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento ma sottoposte almeno annualmente ad *impairment test*, secondo quanto indicato al paragrafo successivo "perdita di valore (*impairment*)". Un'attività immateriale viene considerata a vita utile non definita quando non è prevedibile un limite all'esercizio fino al quale si ritiene che l'attività possa generare flussi finanziari in entrata per la Società.

Perdita di valore ("*Impairment*")

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali a vita utile definita per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore (*impairment indicator*). Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione (test di *impairment*). Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso. Il *fair value*, in assenza di un accordo di vendita vincolante, è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Nella valutazione del valore d'uso i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata a conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore contabile derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico.

L'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita è sottoposto a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Partecipazioni in imprese controllate, collegate e *joint venture* e altre imprese

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e *joint venture* sono valutate in base al metodo del costo ed assoggettate ad *impairment test* al fine di verificare che non vi siano eventuali perdite di valore, secondo quanto indicato nel paragrafo precedente "Perdita di valore (*impairment*)".

Tale test viene effettuato ogni volta in cui vi siano indicatori di una probabile perdita di valore delle partecipazioni.

In relazione alle partecipazioni in società controllate e collegate e *joint venture*, nel caso la partecipata abbia distribuito dividendi, sono anche considerati indicatori d'*impairment* i seguenti aspetti:

- il valore di libro delle partecipazioni nel bilancio di esercizio eccede il valore contabile delle attività nette della partecipata (inclusive di eventuali *goodwill* associati) espresso nel bilancio consolidato;

- il dividendo eccede il totale degli utili complessivi (conto economico complessivo) della partecipata nel periodo al quale il dividendo si riferisce;
- il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il *fair value* netto dei costi di vendita ed il suo valore in uso.

In particolare, nel valutare la sussistenza di eventuali perdite di valore delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, trattandosi di partecipazioni per le quali non è determinabile un valore di mercato ("*fair value less costs to sell*") attendibile, il valore recuperabile è stato definito nel valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa stimati con riferimento ai risultati attesi delle partecipate e al valore stimato di un ipotetica cessione finale ("*ultimate disposal*") in linea con il disposto dello IAS 28 (paragrafo 33).

Qualora si evidenziasse la necessità di procedere ad una svalutazione, questa verrà addebitata a conto economico nell'esercizio in cui è rilevata.

Quando successivamente la perdita di valore di un'attività viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Le partecipazioni in altre imprese sono rilevate al *fair value* con imputazione degli effetti al patrimonio netto. Nel caso in cui sussistano evidenze obiettive che l'attività abbia subito una riduzione prolungata o significativa di valore, la perdita deve essere rilevata a conto economico anche se la partecipazione non è stata ceduta. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente misurato le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per eventuali perdite di valore.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie e sono compresi nelle attività non correnti a meno che il management intenda cederli nei dodici mesi successivi alla data di chiusura del bilancio.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita, composte da partecipazioni in altre società e da altre attività finanziarie non correnti, sono rilevate al *fair value* con imputazione degli effetti al patrimonio netto. Nel caso in cui sussistano evidenze obiettive che l'attività abbia subito una riduzione prolungata o significativa di valore la perdita deve essere rilevata a conto economico anche se l'attività finanziaria non è stata ceduta. Quando il *fair value* non

può essere attendibilmente misurato le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per eventuali perdite di valore.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al *fair value*.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per *l'hedge accounting* solo quando:

- all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- se i derivati coprono il rischio di variazione del *fair value* delle attività o passività oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, le attività o passività oggetto di copertura sono adeguate per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto;
- se i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa delle attività o passività oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del *fair value* dei derivati sono inizialmente rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo accumulate in una specifica riserva di patrimonio netto e successivamente riclassificate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono iscritti inizialmente al *fair value* iniziale del corrispettivo da ricevere. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tenere conto delle eventuali svalutazioni. Per quanto riguarda i crediti e gli altri crediti non correnti viene utilizzato il metodo del costo ammortizzato per la loro misurazione successiva.

Rimanenze

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di mercato è inteso, per le materie prime come costo di sostituzione e per i prodotti finiti ed i semilavorati, come il valore netto di realizzo (al netto dei costi necessari per realizzare la vendita), rappresentato dall'ammontare che la Società si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento delle attività.

Disponibilità liquide

La voce include le disponibilità monetarie ed i depositi bancari, quote di fondi di liquidità e altri titoli ad elevata negoziabilità che possono essere convertiti in cassa prontamente e che sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti".

Nei programmi a contributi definiti, quali il TFR maturato dopo l'entrata in vigore della Finanziaria 2007, l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o ad un'entità giuridicamente distinta (c.d. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

I programmi a benefici definiti, quali il TFR maturato prima dell'entrata in vigore della Finanziaria 2007, sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro che costituiscono un'obbligazione futura e per il quale la Società si fa carico dei rischi attuariali e di investimento relativi. Il fondo trattamento di fine rapporto è rilevato al valore attuariale del debito della Società determinato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. La valutazione attuariale, basata su ipotesi demografiche, finanziarie e di *turn-over* è affidata ad attuari indipendenti. A partire dal 1° gennaio 2012 gli utili e le perdite attuariali sono contabilizzate tra le "Altre componenti del conto economico complessivo" secondo quanto previsto dal nuovo IAS 19 anziché transitare da conto economico.

Fondi per rischi e oneri

La Società rileva fondi per rischi ed oneri in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, derivante da un evento passato, per cui è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso e l'ammontare dell'obbligazione si possa stimare in maniera attendibile. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo, l'obbligazione è iscritta al valore attuariale determinano attraverso l'attualizzazione dei flussi attesi scontati ad un tasso che tenga conto anche del costo del denaro e del rischio della passività.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui la variazione è avvenuta.

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare i programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui la Società ha definito formalmente il programma ed ha generato nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposito paragrafo "Passività potenziali ed impegni ed altre garanzie concessi a terzi", senza procedere ad alcuno stanziamento.

Debiti verso banche ed altri finanziatori

La voce include le passività finanziarie costituite da debiti verso banche, obbligazioni e debiti verso altri finanziatori, ivi inclusi i debiti derivanti da contratti di locazione finanziaria. I debiti verso banche ed altri finanziatori vengono valutati utilizzando il metodo del costo ammortizzato.

I debiti finanziari sono riconosciuti al costo rappresentato dal *fair value* del valore ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono valutati con il criterio del costo ammortizzato, calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo, e che tiene conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento del regolamento.

Debiti commerciali e altri debiti

Tali passività sono rilevate inizialmente al *fair value* del corrispettivo da pagare. Successivamente i debiti vengono valutati utilizzando il criterio del costo ammortizzato determinato con il metodo dell'interesse effettivo.

Riconoscimento dei Ricavi

I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici associati alla vendita di beni o alla prestazione di servizi siano conseguiti dalla Società, ed il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante, tenuto conto di eventuali sconti commerciali e premi concessi in base alla quantità.

Relativamente alla vendita di beni, il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene stesso.

Relativamente alla prestazione di servizi, il ricavo è riconosciuto al momento di effettuazione della prestazione.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile di pertinenza dell'esercizio applicando le aliquote e la normativa fiscale vigente. Il debito

previsto, al netto dei relativi acconti versati e ritenute subite, è rilevato a livello patrimoniale nella voce "Imposte correnti" oppure nella voce "Altri crediti" se nel corso dell'esercizio la Società ha versato acconti maggiori rispetto all'imposta dovuta.

La Reno De Medici S.p.A. e alcune sue controllate italiane (R.D.M. Ovaro S.p.A. e R.D.M. Magenta S.r.l.) hanno aderito al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). La Società funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il Gruppo di società aderenti al consolidato fiscale nazionale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. Ciascuna società aderente al consolidato fiscale nazionale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale): a seguito del trasferimento Reno De Medici S.p.A. rileva un credito o un debito pari all'IRES, al netto degli eventuali acconti versati, nei confronti di ciascuna delle società partecipanti a seconda che apporti redditi imponibili o perdite fiscali.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e delle imposte differite riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore contabile attribuito ad una attività o ad una passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La voce "Imposte differite" accoglie le eventuali passività per imposte differite su differenze temporanee la cui tassazione è rinviata ai futuri esercizi ai sensi delle vigenti leggi fiscali. La voce "Imposte anticipate" accoglie le eventuali imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono riferibili all'esercizio in corso e sono contabilizzate qualora vi sia la probabilità di ottenere in futuro imponibili fiscali di entità tale da poter assorbire il loro recupero.

Le imposte differite sono compensante con imposte anticipate in quanto sussistono i presupposti previsti dal principio contabile IAS 12, ed in particolare quando le attività e le passività fiscali differite sono relative ad imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale a compensare attività con passività.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, il cui effetto fiscale è riconosciuto direttamente in tale posta di bilancio.

Lo stanziamento di imposte anticipate sulle perdite fiscali maturate è iscritto se vi sia la probabilità di ottenere in futuro imponibili fiscali di entità tale da poter assorbire le perdite riportabili.

Differenze di cambio

La rilevazione delle operazioni in valuta estera avviene al tasso di cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta. Le attività e le passività monetarie in valuta estera sono convertite in Euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione dell'effetto a conto economico.

Dividendi

I dividendi incassati sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

Azioni proprie

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico.

Strumenti finanziari e gestione del rischio

In merito all'informativa richiesta dall'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative" che prevede un'ampia disclosure con riferimento alla natura e alle modalità di gestione dei rischi di credito, di liquidità e di mercato si rinvia a quanto esposto nel paragrafo "Strumenti finanziari e gestione del rischio" incluso nelle seguenti Note.

Stime e valutazioni particolari

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero comunque scostarsi da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, fondi di ristrutturazione, imposte, altri accantonamenti, fondi e le valutazioni degli strumenti derivati.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente, e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente che su quelli futuri. In questo contesto, la situazione determinata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro che sono caratterizzate da una significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quelli stimati, con un impatto oggi non prevedibile, ma che potrebbe anche risultare significativo, sul valore contabile delle relative voci, quale viene qui rappresentato.

METODOLOGIE DI VALUTAZIONE

Di seguito sono illustrate le metodologie di valutazione e le assunzioni principali utilizzate dal management nell'applicazione dei principi contabili che riguardano l'evoluzione futura delle attività. Tali processi e assunzioni possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio separato, con il conseguente rischio che negli esercizi successivi possano rendersi necessarie rettifiche, con impatto potenzialmente altrettanto significativo sui valori stessi.

***Fair value* dei contratti derivati e degli strumenti finanziari**

Il *fair value* di strumenti finanziari che non sono attivamente quotati su mercati regolamentati è determinato usando diverse tecniche di valutazione. In tale ambito, la Società ricorre alle tecniche che ritiene più ragionevoli in funzione degli specifici strumenti finanziari da valutare ed utilizza ipotesi e stime derivanti dalle condizioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio contabile.

Imposte

La determinazione complessiva degli oneri per imposte e tasse può richiedere l'utilizzo di stime e valutazioni anche in quanto la determinazione di particolari passività fiscali

potrebbe non essere determinabile nel momento in cui vengono eseguite le singole operazioni. Inoltre, per la determinazione delle imposte anticipate, la Società utilizza stime e valutazioni anche fondate su aspettative di eventi futuri.

Riduzione di valore delle attività (*impairment test*)

Ad ogni data di bilancio, la Capogruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione.

La Reno De Medici almeno una volta l'anno effettua il test di impairment in considerazione di alcuni indicatori di impairment legati all'andamento economico finanziario di alcune CGU.

In applicazione della metodologia prevista dallo IAS 36 la Capogruppo RDM ha identificato le unità generatrici di flussi finanziari ("*cash generating units*") che rappresentano il più piccolo gruppo identificabile di attività in grado di generare flussi di cassa ampiamente indipendenti all'interno del bilancio consolidato.

Il livello minimo di segregazione delle *cash generating unit* è rappresentato dai singoli stabilimenti produttivi.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore netto contabile delle singole *cash generating units*, con il valore attuale dei flussi finanziari che si stima deriveranno dall'uso continuativo dei beni che costituiscono le *cash generating units* stesse, e del loro valore terminale attribuibile.

Il test di impairment relativo alle Cash Generating Units (CGU) viene svolto nell'ottica Asset Side, stimando il valore operativo o l'enterprise value delle CGU. Si evidenzia che ai fini dell'impairment test delle attività per il bilancio d'esercizio il perimetro delle CGU coincide con una intera legal entity/partecipazione come nel caso delle società R.D.M. Arnsberg GmbH, RDM Ovaro S.p.A., PAC Service S.p.A., Barcelona Cartonboard S.A.U., RDM Magenta S.r.l., Cartiera Alto Milanese S.r.l. in liquidazione, o con gli stabilimenti produttivi di Santa Giustina (BL) e di Villa Santa Lucia (FR), appartenenti alla Capogruppo Reno de Medici S.p.A.. La partecipazione in RDM Blendecques S.A.S. include inoltre anche la partecipazione in RDM La Rochette S.A.S.

Le principali ipotesi utilizzate dalla Capogruppo per il calcolo del valore recuperabile (valore in uso) riguardano:

- a) la stima dei flussi operativi futuri
- b) il tasso di sconto
- c) il tasso finale di crescita

Nell'effettuare tali previsioni, sono state utilizzate dalla Capogruppo delle assunzioni che si basano sulle seguenti variabili chiave: la stima dei volumi di vendita futuri, il trend dei prezzi di vendita, i costi variabili delle materie fibrose e chimiche, la marginalità, gli investimenti e le variabili macroeconomiche.

Per l'attualizzazione dei flussi di cassa la Capogruppo ha adottato lo stesso tasso di sconto netto, pari al 6,74%, per tutte le *cash generating units*, che riflette le correnti valutazioni di mercato e che tiene conto dei rischi specifici del settore.

Nell'elaborazione del test di *impairment* il valore terminale è stato determinato utilizzando un tasso di crescita ("*g rate*") dell'1,5%.

In base al test d'*impairment*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, non sono emerse necessità di svalutazioni. Con riferimento alle partecipazioni detenute in RDM Magenta S.r.l. e nelle società R.D.M. Marketing, non viene effettuato alcun test d'*impairment* in ragione della loro natura rispettivamente di centro di taglio e di società commerciali al servizio del Gruppo.

Inoltre, anche sulla base delle indicazioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e ISVAP n.4 del 4 marzo 2010, la Capogruppo ha provveduto ad elaborare analisi di sensitività sui risultati del test rispetto alla variazione degli assunti di base (utilizzo del tasso di crescita nell'elaborazione del valore terminale e tasso di sconto) che condizionano il valore d'uso delle *cash generating units*.

Considerato che il valore recuperabile è stato determinato sulla base di stime dell'evoluzione futura, la Capogruppo non può assicurare che non si manifesti la necessità di rivedere le stime stesse, con conseguente impatto sul valore. La Capogruppo terrà costantemente controllata l'evoluzione della situazione, onde rivedere se del caso le assunzioni che fondano le stime effettuate.

Per quanto riguarda gli *impairment test* delle *Cash Generating Units* e delle partecipazioni, i piani di business sono stati dunque aggiornati onde tenere conto del corrente contesto economico-finanziario e delle incertezze che gravano sul futuro su tutte le principali variabili del business.

In tale ambito, non si può comunque escludere che un eventuale protrarsi della crisi o un suo ulteriore aggravarsi possa comportare la necessità di rivedere le valutazioni attuali.

Note illustrative e di commento

Si ricorda che il 12 febbraio 2018 è stata perfezionata la fusione per incorporazione in Reno De Medici S.p.A della controllata R.D.M. Marketing S.r.l., i cui effetti contabili e fiscali sono decorsi a partire dal 1° gennaio 2018.

A seguito della suddetta operazione sono state trasferite alla controllante tutte le attività e le passività. L'avanzo di fusione è stato iscritto nel patrimonio netto. I saldi patrimoniali, alla data di efficacia, sono riportati nella tabella seguente e nelle note di Stato Patrimoniale.

R.D.M. Marketing S.r.l.	1° gennaio 2018
(migliaia di Euro)	
Debiti verso fornitori	(4.691.618)
Crediti commerciali	3.695.782
Circolante commerciale	(995.836)
Altre passività correnti	(419.931)
Altre attività correnti	3.283.045
Attività non correnti	1.779.831
Capitale investito	4.642.945
Benefici ai dipendenti	(447.744)
Fondo rischi e oneri futuri	(2.471.441)
Capitale investito netto	(2.919.185)
Totale attivo netto incorporato	727.924

1. Ricavi di vendita

I ricavi di vendita sono originati essenzialmente da vendite di cartoncino:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Ricavi di vendita	233.256	236.196	(2.940)
Totale ricavi di vendita	233.256	236.196	(2.940)

Nel corso del 2018 i ricavi hanno registrato una leggera flessione di 2,9 milioni di Euro (-1,24%) dovuto sostanzialmente alla diminuzione dei volumi venduti compensato quasi integralmente dall'aumento dei prezzi di vendita.

Si riporta qui di seguito la suddivisione per area geografica dei ricavi di vendita che evidenzia un mix delle aree geografiche di riferimento sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio 2017.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Italia	125.738	127.680	(1.942)
Unione Europea	61.682	61.898	(216)
Resto del mondo	45.836	46.618	(782)
Totale ricavi di vendita	233.256	236.196	(2.940)

2. Altri ricavi

Gli altri ricavi sono composti dalle seguenti categorie:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Contributi	165	183	(18)
Indenizzi	140	37	103
Plusvalenze ordinarie	50	37	13
Affitti attivi	476	453	23
Prestazioni di servizi	7.065	5.128	1.937
Ricavi dalla vendita di energia	1.853	3.985	(2.132)
Altri ricavi	295	414	(119)
Totale	10.044	10.237	(193)

I "contributi" riguardano principalmente quelli ordinari ricevuti da Comieco relativi all'utilizzo della carta da macero derivante dalla raccolta differenziata cittadina.

Le "prestazioni di servizi" si riferiscono al corrispettivo per i servizi generali resi alle società del Gruppo, il cui incremento è dovuto principalmente all'estensione del logo fee alla controllata francese R.D.M. La Rochette S.A.S. e alla fusione per incorporazione di R.D.M. Marketing S.r.l. in Reno de Medici S.p.A.

I "ricavi della vendita di energia" sono relativi a ricavi riconosciuti da alcuni fornitori di energia per l'adesione al servizio di interrompibilità nonché all'assegnazione di titoli di efficienza energetica, titoli che si sono decrementati di 1,4 milioni di Euro.

Gli “altri ricavi” includono principalmente sopravvenienze attive, costituite anche da incassi da procedure concorsuali e ricavi per vendite diverse dalla cessione di cartoncino.

3. Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

La variazione delle rimanenze è positiva per 1,8 milioni di Euro contro una variazione negativa pari a 3,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2017. Tale variazione è riconducibile alle maggiori giacenze fisiche per effetto principalmente dei minori volumi spediti sul finire del 2018.

4. Costo materie prime e servizi

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Costi per materie prime	100.291	115.172	(14.881)
Acquisti di materie prime	98.313	116.944	(18.631)
Variazione delle rimanenze materie prime	1.978	(1.772)	3.750
Servizi commerciali	21.776	24.844	(3.068)
Trasporti	18.393	19.441	(1.048)
Provvigioni passive e costi agenti	3.383	5.403	(2.020)
Servizi industriali	45.423	41.977	3.446
Energia	24.193	20.753	3.440
Manutenzioni	2.737	2.359	378
Smaltimento rifiuti	6.891	5.898	993
Altri servizi industriali	11.602	12.967	(1.365)
Servizi generali	10.933	8.051	2.882
Assicurazioni	666	758	(92)
Legali, notarili, amministrativi e collaborazioni	4.986	3.472	1.514
Consiglio di Amministrazione	579	514	65
Collegio sindacale	171	166	5
Postelegrafoniche	522	511	11
Altri	4.009	2.630	1.379
Costi per godimento beni di terzi	1.195	764	431
Affitti e noleggi	1.195	764	431
Totale	179.618	190.808	(11.190)

I costi per materie prime e servizi sono diminuiti principalmente grazie alle dinamiche che hanno interessato il prezzo della carta da macero, leggermente compensate da un aumento del costo dei servizi. L'incidenza della voce sul valore della produzione ("Ricavi di vendita" più la "Variazione delle rimanenze di prodotti finiti") è passata dall'82% all'76% con una diminuzione di 6 punti percentuali.

I "Costi per materie prime" si riferiscono principalmente ad acquisti di prodotti per l'impasto (carta da macero, pasta legno, cellulosa e prodotti chimici) e per l'imballo. Per quanto riguarda l'andamento dei principali fattori di produzione, nel 2018 il costo delle materie prime d'impasto è risultato considerevolmente minore rispetto all'esercizio precedente, a

seguito delle restrizioni imposte dal Governo Cinese alle importazioni di carta da macero non selezionata ed alle limitazioni nel rilascio delle licenze. Questa dinamica dei prezzi, unitamente ad una minor produzione, ha fatto sì che complessivamente l'incidenza dei costi per materie prime sul valore della produzione come sopra definito, sia diminuita dal 49% al 43% con un decremento di 6 punti percentuali.

I "Costi per servizi" sono aumentati (78,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2017 contro 74,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2017) così come si è leggermente incrementata la loro incidenza sul valore della produzione pari al 33% rispetto al 32% nell'esercizio precedente. In particolari i costi per l'energia sono aumentati di 3,4 milioni di Euro a seguito dell'incremento prezzo delle principali fonti di approvvigionamento energetico (gas naturale ed energia elettrica), parzialmente compensato dalle efficienze energetiche realizzate, tra cui la nuova steam turbine installata a Santa Giustina. Anche i costi per lo smaltimento rifiuti sono aumentati a causa dell'aumento dei prezzi in conseguenza delle difficoltà crescenti nella gestione dei rifiuti stessi. La Società sta investendo in soluzioni tecnologicamente all'avanguardia per ridurre la quantità dei rifiuti prodotti, aumentando la percentuale di recupero della fibra.

Sono invece diminuiti i costi per i trasporti e le provvigioni passive a seguito dei minori volumi spediti. Sono anche diminuiti gli altri servizi industriali, in primis le prestazioni di taglio effettuate presso il "Centro Taglio Magenta" conseguenti lo scorporo di tale ramo a partire dal 1° settembre 2016.

Infine nell'esercizio in chiusura sono stati contabilizzati i costi accessori all'acquisizione di Barcelona Cartonboard S.A.U. pari a 910 mila Euro.

I "Costi per godimento beni di terzi" al 31 dicembre 2018 risultano in aumento rispetto ai dati consuntivati al 31 dicembre 2017, principalmente per effetto dell'aumento delle spese legate al noleggio di macchinari.

5. Costo del personale

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Salari e stipendi	17.851	16.893	958
Oneri sociali	5.895	5.511	384
Indennità per piani a contribuzione definita	1.123	1.054	69
Altri costi	958	470	488
Totale	25.827	23.928	1.899

Il costo del lavoro è aumentato di 1,9 milioni di Euro a seguito della fusione per incorporazione della controllata RDM Marketing S.r.l., dell'incremento del fondo mobilità e dell'accantonamento della quota di competenza del piano di Stock Grant 2017-19 dell'Amministratore Delegato.

Si riporta a seguire il numero dei dipendenti a fine esercizio e l'organico medio della Società, ripartiti per categoria:

Addetti per categoria	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Dirigenti	13	11	2
Impiegati	153	137	16
Operai	253	257	(4)
Totale dipendenti	419	405	14

Addetti medi per categoria	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Dirigenti	14	11	3
Impiegati	152	135	17
Operai	258	267	(9)
Totale dipendenti	424	413	11

L'organico medio della Società nel 2017 non comprendeva anche i dipendenti della controllata R.D.M. Marketing S.r.l., che è stata fusa per incorporazione all'inizio del 2018.

6. Altri costi operativi

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Svalutazione crediti circolante	181	239	(58)
Oneri diversi di gestione	1.938	843	1.095
Totale	2.119	1.082	1.037

La voce "Altri costi operativi" mostra un incremento del 96% rispetto allo scorso esercizio, che aveva beneficiato dello storno del fondo relativo al contributo per la promozione delle fonti di energia rinnovabile, appostato a partire dal 2015 con l'assunto che il contributo dovesse essere applicato anche all'energia autoprodotta, a fronte della delibera n. 276 del 21 aprile 2017, con la quale l'Autorità italiana per l'Energia ha chiarito definitivamente la soppressione di questa specifica tipologia di contributo.

L'ammontare degli Oneri diversi di gestione si riferisce principalmente a tasse sostenute dalla Società nonché ai contributi versati per l'adesione ad associazioni industriali e di categoria.

7. Ammortamenti

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce "Ammortamenti" distinguendo tra immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	553	129	424
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	11.420	11.349	71
Totale	11.973	11.478	495

La voce è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente in quanto il completamento del processo di ammortamento di alcuni cespiti è stato compensato dall'inizio del processo di ammortamento per i cespiti entrati in funzione negli ultimi esercizi.

L'incremento degli ammortamenti su immobilizzazioni immateriali è conseguenza della riclassificazione dell'investimento nella società consortile Paper Interconnector S.p.A. dalla voce "Partecipazioni" alla voce "Immobilizzazioni immateriali", a seguito dell'applicazione dei nuovi requisiti introdotti dall'IFRS 9.

8. Proventi (oneri) finanziari netti

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Proventi finanziari	363	354	9
Proventi da imprese controllate e collegate	324	275	49
Altri proventi	39	79	(40)
Oneri finanziari	(1.350)	(1.607)	257
Interessi passivi verso imprese controllate e collegate	(158)	(95)	(63)
Interessi verso banche	(666)	(683)	17
Oneri da strumenti derivati	(143)	(177)	34
Oneri finanziari su piani a benefici definiti	(47)	(49)	2
Spese, commissioni ed altri oneri finanziari	(336)	(603)	267
Proventi (oneri) su cambi	151	(335)	486
Utili (perdite) su cambi realizzati:			
Utili su cambi realizzati	738	519	219
Perdite su cambi realizzati	(610)	(813)	203
Utili (perdite) su cambi non realizzati:			
Utili su cambi non realizzati	37	44	(7)
Perdite su cambi non realizzati	(14)	(85)	71
Totale	(836)	(1.588)	752

Gli oneri finanziari netti registrano un miglioramento di 752 mila Euro dovuto principalmente alla netta diminuzione degli utili e perdite su cambi che sono passati da un negativo di 335 mila Euro ad un positivo di 151 mila per effetto di una leggera rivalutazione del dollaro americano. Sono anche diminuiti gli interessi sui finanziamenti e gli altri costi finanziari.

Il costo medio del debito rimane a livelli contenuti.

La voce "Oneri finanziari su piani a benefici definiti" è riferita all'*interest cost* relativo dell'accantonato all'inizio del periodo e sui relativi movimenti dell'esercizio; tale elemento è concettualmente assimilabile alla rivalutazione netta attribuita al trattamento di fine rapporto.

9. Proventi (oneri) da partecipazioni

Proventi ed oneri da partecipazione (migliaia di Euro)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	252	121	131
Dividendi Emmaus Pack S.r.l.	103	121	(18)
Proventi da vendita quote Manucor S.p.A.	100		100
Proventi da estinzione Zar S.r.l.	49		49
Svalutazioni (rivalutazioni) da società controllate ed altre	65	288	(223)
Rivalutazione R.D.M. Marketing S.r.l.		409	(409)
Svalutazione altre società		(121)	121
Rivalutazione R.D.M. Marketing France S.A.S.	142		142
Rivalutazione R.D.M. Marketing Uk Ltd	148		148
Svalutazione R.D.M. Marketing Spain S.l.u.	(225)		(225)
Totale	317	409	(92)

I proventi da partecipazioni ammontano a 317 mila Euro rispetto a 409 mila Euro dell'esercizio precedente. La variazione è dovuta principalmente alla rivalutazione delle controllate R.D.M. Marketing France e Uk a seguito del venir meno delle motivazioni per cui erano state precedentemente svalutate in capo alla R.D.M. Marketing S.r.l. ora fusa in Reno De Medici S.p.A. Tali rivalutazioni sono state parzialmente compensate dalla svalutazione in R.D.M. Marketing Spain S.l.u. a seguito delle perdite riportate.

Sono stati inoltre contabilizzati i ricavi per la vendita delle quote detenute in Manucor S.p.A. e il provento derivante dall'estinzione della società Zar S.r.l. che era stata posta in liquidazione a far data dal 1° gennaio 2018.

10. Imposte

Le imposte contabilizzate ammontano a 7,1 milioni di Euro rispetto a 4,3 milioni di Euro dell'esercizio precedente e sono così composte:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Imposte correnti	(6.488)	(1.037)	(5.451)
IRAP dell'esercizio	(1.274)	(837)	(437)
Imposte sul reddito correnti (IRES dell'esercizio)	(5.043)	(752)	(4.291)
Imposte esercizi precedenti	(15)	46	(61)
Proventi IRES Consolidato	(156)	506	(662)
Imposte differite	(615)	(3.218)	2.603
Imposte differite (IRES)	(675)	(3.236)	2.561
Imposte differite (IRAP)	60	18	42
	(7.103)	(4.255)	(2.848)

Il maggior carico fiscale è dovuto principalmente all'incremento dell'IRES dell'esercizio che riflette sia l'aumento dell'imponibile fiscale, sia il completo utilizzo nel corso dell'esercizio 2018 delle perdite fiscali pregresse da parte della Società.

La voce "Imposte differite IRES" recepisce l'utilizzo di imposte differite per 0,4 milioni di Euro. Per maggiori dettagli sulla voce si rimanda alla Nota 24.

L'IRES dell'esercizio rappresenta l'imposta di competenza della Reno De Medici S.p.A. che tiene conto del risultato del consolidato fiscale nazionale. Il suo incremento è collegato all'aumento dell'imponibile fiscale, che ha anche determinato un aumento dell'IRAP, nonché dell'estinzione delle perdite fiscali pregresse.

La voce "Proventi IRES consolidato" si riferisce al riconoscimento immediato da parte delle controllate del beneficio derivante dall'utilizzo delle perdite pregresse di Reno De Medici S.p.A. compensato dalla remunerazione da parte della Capogruppo di quelle partecipate che apportano una perdita fiscale per l'esercizio in chiusura.

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale da bilancio (IRES)

Si riporta di seguito la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo dell'imposta IRES.

Si evidenzia che Reno De Medici presenta per l'esercizio in chiusura presenta un reddito imponibile positivo sia a livello di singola società che a livello di consolidato fiscale.

IRES	Imponibile	% IRES	31.12.2018
(migliaia di euro)			
Risultato ante imposte	25.055		
Onere fiscale teorico		24,0%	6.013
Annullamento differenze temporanee sorte in precedenti esercizi	(1.230)		
Differenze temporanee che si annulleranno negli esercizi successivi	1.993		
Differenze permanenti che non si annulleranno negli esercizi successivi	(229)		
Totale differenze	534		
Utilizzo perdite fiscali pregresse	(4.577)		
Onere fiscale effettivo	21.012	24,0%	5.043

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale da bilancio (IRAP)

IRAP	Imponibile	% IRAP	31.12.2018
(migliaia di euro)			
Differenza tra valore e costo della produzione (esclusi B9, B10 c), d) e B12 e B13)	51.683		
Nuova deduzione costo del lavoro legge stabilità 2015	(24.560)		
Totale	27.123		
Onere fiscale teorico		3,90%	1.058
Differenze permanenti per maggiori aliquote regionali	2.614		
Annullamento differenze temporanee sorte in precedenti esercizi	1.868		
Differenze permanenti che non si annulleranno negli esercizi successivi	1.050		
Totale differenze	5.532		
Onere fiscale effettivo	32.655	3,90%	1.274
Aliquota effettiva		4,70%	

La voce “Differenze permanenti per maggiori aliquote regionali” deriva dall’applicazione al valore della produzione netta spettante alla regione Lazio della maggiore aliquota del 4,82%.

11. Immobilizzazioni materiali

Si riportano di seguito le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali relative all’esercizio 2018 e all’esercizio 2017:

	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
(migliaia di Euro)							
Costo storico	19.215	66.585	303.321	1.229	7.958	2.470	400.778
Fondo ammortamento/svalutazioni	(28)	(44.579)	(232.627)	(1.172)	(7.840)		(286.246)
Valore netto al 31.12.2016	19.187	22.006	70.694	57	118	2.470	114.532
Incrementi		367	1.747		12	4.251	6.377
Decrementi ⁽¹⁾	(50)		(1.716)		(15)		(1.781)
Riclassificazione costo		167	1.721			(1.888)	
Ammortamento del periodo		(2.118)	(9.179)	(28)	(24)		(11.349)
Utilizzo fondo ammortamento ⁽¹⁾	28		1.705		15		1.748
Valore al 31.12.2017							
Costo storico	19.165	67.119	305.073	1.229	7.955	4.833	405.374
Fondo ammortamento/svalutazioni	0	(46.697)	(240.101)	(1.200)	(7.849)		(295.847)
Valore netto al 31.12.2017	19.165	20.422	64.972	29	106	4.833	109.527

⁽¹⁾ Le due voci riguardano rispettivamente il decremento del costo storico e il rigiro del fondo ammortamento a seguito della dismissione dei beni avvenuta nel corso dell’esercizio.

	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
(migliaia di Euro)							
Costo storico	19.165	67.119	305.073	1.229	7.955	4.833	405.374
Fondo ammortamento/svalutazioni		(46.697)	(240.101)	(1.200)	(7.849)		(295.847)
Valore netto al 31.12.2017	19.165	20.422	64.972	29	106	4.833	109.527
Incrementi		696	4.333		290	4.329	9.648
Decrementi ⁽¹⁾			(615)		(15)		(630)
Riclassificazione costo			3.684			(3.684)	
Ammortamento del periodo		(2.113)	(9.262)	(18)	(27)		(11.420)
Utilizzo fondo ammortamento ⁽¹⁾			615		15		630
Valore al 31.12.2018							
Costo storico	19.165	67.815	312.475	1.229	8.230	5.478	414.392
Fondo ammortamento/svalutazioni		(48.810)	(248.748)	(1.218)	(7.861)		(306.637)
Valore netto al 31.12.2018	19.165	19.005	63.727	11	369	5.478	107.755

⁽¹⁾ Le due voci riguardano rispettivamente il decremento del costo storico e il rigiro del fondo ammortamento a seguito della dismissione dei beni avvenuta nel corso dell'esercizio.

Si ricorda che a seguito della cessione del ramo di azienda di Ovaro nel 2012 erano state trasferite a R.D.M. Ovaro S.p.A. le immobilizzazioni materiali dello stabilimento, ad eccezione dei terreni e dei fabbricati, la cui proprietà è rimasta in capo alla RDM.

Con efficacia 1° settembre 2016 la società ha conferito alla controllata R.D.M. Magenta S.r.l. il ramo d'azienda composto dal "Centro Taglio Magenta", trasferendo un valore netto di cespiti pari a 5,9 milioni di Euro.

La voce "Terreni" include le aree di pertinenza degli stabilimenti localizzati a Magenta (MI) – per la parte non riguardante il centro di taglio - Santa Giustina (BL), Villa Santa Lucia (FR).

La voce "Fabbricati" include prevalentemente il valore delle proprietà immobiliari degli stabilimenti produttivi.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sostenuti nel corso dell'esercizio 2018 sono stati pari a 9,6 milioni di Euro (6,4 milioni di Euro nel 2017).

Tali investimenti hanno avuto come obiettivi la riduzione dei costi variabili, l'incremento della capacità produttiva, il miglioramento della sicurezza e della qualità, e si sono concretizzati nei seguenti interventi principali:

- Stabilimento di **Santa Giustina (Italia)**: è stato installato un nuovo avvolgitore di fine macchina che ha la finalità di ottimizzare il processo produttivo e ridurre i costi variabili;
- Stabilimento di **Villa Santa Lucia (Italia)**: interventi di miglioramento e ammodernamento di impianti e macchinari. Inoltre, è stato portato a termine il progetto per l'installazione di una nuova ribobinatrice automatica;

La voce "Riclassificazione costo" si riferisce all'entrata in funzione delle immobilizzazioni in corso alla chiusura del precedente esercizio.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" è principalmente costituita da beni utilizzati nell'esecuzione del processo produttivo svolto presso i vari stabilimenti. Gli incrementi sono relativi principalmente ad acquisti vari per importi unitari non significativi.

La voce "Altri beni" è costituita prevalentemente da macchine d'ufficio elettroniche, da arredamenti e mobili d'ufficio.

Sugli immobili di proprietà gravano diritti reali (ipoteche e privilegi), per un valore complessivo pari a 184,8 milioni di Euro, a favore di istituti di credito a garanzia di finanziamenti concessi, il cui valore residuo al 31 dicembre 2018 è pari a 46,4 milioni di Euro.

Per una più esaustiva informativa riguardante gli *impairment test* effettuati si rimanda al precedente paragrafo "Riduzione di valore delle attività (*impairment*)".

12. Immobilizzazioni immateriali

Si riportano di seguito le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali relative all'esercizio 2018 e all'esercizio 2017:

Altre Immobilizzazioni immateriali	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso	Totale
(migliaia di Euro)			
Valore netto al 31.12.16	272	1.457	1.729
Incrementi	84	2.272	2.356
Riclassificazione costo	41	(41)	
Ammortamenti dell'esercizio	(129)		(129)
Valore netto al 31.12.17	268	3.688	3.956

Altre Immobilizzazioni immateriali	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso	Totale
(migliaia di Euro)			
Valore netto al 31.12.17	268	3.688	3.956
Incrementi	93	1.685	1.778
Riclassificazione costo	1.781		1.781
Ammortamenti dell'esercizio	(553)		(553)
Valore netto al 31.12.18	1.589	5.373	6.962

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di licenze software.

La voce "Riclassificazione costo" si riferisce alla riclassifica dalla voce "Partecipazioni" dell'investimento nella società consortile Paper Interconnector S.p.A. pari a 1,8 milioni di Euro. Si precisa, infatti, che l'applicazione dei nuovi requisiti introdotti dall'IFRS 9 per la classificazione delle partecipazioni ha portato Reno De Medici ad analizzare i requisiti degli accordi relativi alla partecipazione nella Paper Interconnector. Sulla base dell'analisi effettuata e tenendo in considerazione il valore del contratto di acquisto di energia elettrica connesso all'investimento effettuato, la partecipazione è stata riclassificata nella voce "Immobilizzazioni immateriali".

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali in corso è dovuto all'avanzamento del progetto di implementazione del nuovo ERP iniziato nel corso del 2016.

13. Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate ammontano a 136 milioni di Euro rispetto a 84,9 milioni di Euro del precedente esercizio e sono state caratterizzate dai seguenti movimenti:

	Costo storico 31.12.2017	Fondo svalutazione partecipazioni 31.12.2017	Valore netto 31.12.2017	Incremento (Decremento) partecipazioni	Costo storico 31.12.2018	Incremento (Decremento) fondo svalutazione	Fondo svalutazione partecipazioni 31.12.2018	Valore netto 31.12.2018
	A	B	C=A+B	D	E=A+D	F	G=B+F	H=E+G
(migliaia di Euro)								
Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione	2.864	(1.912)	952		2.864		(1.912)	952
R.D.M. Arnsberg GmbH	54.113		54.113		54.113			54.113
Cascades Grundstuck GmbH	3.476		3.476		3.476			3.476
R.D.M. Ovaro S.p.A.	10.624		10.624	647	11.271			11.271
RDM Blendecques S.A.S.	18.965	(7.509)	11.456	2.525	21.490		(7.509)	13.981
R.D.M. Magenta S.r.l.	3.695		3.695		3.695			3.695
PAC Service S.p.A.				4.408	4.408			4.408
Bellim S.r.l.				6.030	6.030			6.030
Barcelona Cartonboard S.A.U.				36.513	36.513			36.513
R.D.M. Marketing S.r.l.	782	(173)	609	(782)		173		0
R.D.M. Marketing France S.A.S.				900	900			900
R.D.M. Marketing Germany GmbH				462	462			462
R.D.M. Marketing Spain S.l.u.				764	764	(764)	(764)	0
R.D.M. Marketing Czech Rep. s.r.o.				63	63			63
R.D.M. Marketing Poland Sp z.o.o.				92	92			92
R.D.M. Marketing Hungaria KFT				31	31			31
R.D.M. Marketing Uk Ltd				2	2	(2)	(2)	
Totale	94.519	(9.594)	84.925	51.655	146.174	(593)	(10.187)	135.987

La voce è aumentata nel corso del 2018 per effetto delle acquisizioni di Barcelona Cartonboard S.A.U. e PAC Service S.p.A. nonché della fusione di R.D.M. Marketing S.r.l.

In particolare, in data 2 luglio 2018 Reno De Medici S.p.A. ha stipulato con il Fondo tedesco di private equity Quantum Capital Partners il preliminare di acquisto del 100% di Barcelona Cartonboard S.A.U., società di diritto spagnolo e settimo player europeo nel settore del cartoncino patinato. L'operazione si è perfezionata in data 31 ottobre 2018. Il prezzo della partecipazione, pari a 36,5 milioni di Euro, è basato su un Enterprise Value di 46,4 milioni di Euro e su una PFN stimata in circa 9,9 milioni di Euro al momento dell'acquisizione. I costi di acquisizione associati alla transazione ammontano a 910 mila Euro e consistono prevalentemente in spese legali e di consulenza.

Fondata nel 1967, Barcelona Cartonboard S.A.U. opera nel business del cartoncino patinato prodotto da fibra riciclata (WLC - White Lined Chipboard). Con sede e impianto produttivo a Castellbisbal, Catalonia, la società vanta una capacità produttiva annuale di 180.000 tonnellate e ha in organico circa 233 dipendenti.

Inoltre, in data 19 dicembre 2017, Reno De Medici ha esercitato il diritto di prelazione previsto dalla legge per l'acquisto della residua partecipazione del 66,67% della PAC Service S.p.A. al corrispettivo di 10 milioni di Euro.

Gli effetti dell'acquisizione sono decorsi a partire dal 1° gennaio 2018; da tale data la Reno De Medici S.p.A. ha ottenuto il controllo sulla società e, pertanto, la partecipazione in PAC Service S.p.A., classificata sino al 31 dicembre 2017 come società collegata, è stata riclassificata nelle partecipazioni in società controllate.

A seguito della fusione per incorporazione della controllata R.D.M. Marketing S.r.l. perfezionata il 12 febbraio 2018, con efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 2018, Reno De Medici S.p.A. ha acquisito il controllo diretto del 100% delle società controllate estere facenti prima capo a R.D.M. Marketing S.r.l.

Si segnala che nell'esercizio in chiusura la Società ha rinunciato ad una parte dei crediti commerciali e finanziari (rispettivamente 1,3 e 1,2 milioni di Euro) vantati nei confronti di RDM Blendecques S.A.S.

Inoltre, sono state rivalutate le partecipazioni detenute in R.D.M. Marketing Uk Ltd e R.D.M. Marketing France S.A.S. per un importo pari a 290 mila Euro venendo meno i presupposti delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti. È stato invece svalutata la partecipazione detenuta in R.D.M. Marketing Spain S.l.u. a seguito delle perdite riportate.

I dati relativi alla quota di partecipazione detenuta, al capitale sociale, al patrimonio netto ed al risultato per l'esercizio 2018 delle società controllate sono riportati nella seguente tabella:

	Sede Legale	Quota di partecipazione diretta	Capitale Sociale al 31.12.2018	Patrimonio Netto al 31.12.2018	Risultato d'esercizio
(migliaia di Euro)					
Cartiera Alto Milanese S.r.l. in liquidazione	Milano (IT)	100%	12	960	(3)
R.D.M. Arnsberg GmbH	Arnsberg (DE)	94%	5.113	49.165	3.716
Cascades Grundstuck GmbH	Arnsberg (DE)	100%	22	304	(5)
R.D.M. Ovaro S.p.A.	Milano (IT)	90%	12.500	23.265	5.188
RDM Blendecques S.A.S.	Blendecques (FR)	100%	5.037	4.779	(2.165)
R.D.M. Magenta S.r.l.	Milano (IT)	100%	3.700	2.202	(796)
PAC Service S.p.A.	Vigonza (PD)	60%	1.000	11.564	879
Bellim S.r.l.	Vigonza (PD)	100%	10	452	(6)
Barcelona Cartonboard S.A.U.	Barcellona (ES)	100%	14.943	36.380	324
R.D.M. Marketing France S.A.S	Parigi (FR)	100%	337	1.699	1.200
R.D.M. Marketing Germany GmbH	Krefeld (DE)	100%	210	977	328
R.D.M. Marketing Spain S.l.u.	Barcellona (ES)	100%	26	320	(137)
R.D.M. Marketing Czech Rep. s.r.o.	Praga (CZ)	100%	19	356	165
R.D.M. Marketing Poland Sp z.o.o.	Varsavia (PL)	100%	12	706	362
R.D.M. Marketing Hungaria KFT	Budapest (HU)	100%	19	298	57
R.D.M. Marketing Uk Ltd	Wednesbury (UK)	100%	0	(47)	149

Reno De Medici Cascades Arnsberg GmbH è controllata per il 94% direttamente e per il restante 6% indirettamente attraverso Cascades Grundstück GmbH & Co.KG.

PAC Service S.p.A. è controllata per il 60% direttamente e per il restante 40% attraverso Bellim S.r.l.

Si segnala che per le controllate che presentano un patrimonio netto inferiore al valore di carico, la Capogruppo ha effettuato un impairment test dal quale non è emersa alcuna svalutazione. Per una più completa informativa si rimanda al paragrafo "perdite di valore (impairment test)" nei principi contabili.

14. Partecipazioni in società collegate, *joint venture* e altre imprese

La seguente tabella espone le partecipazioni detenute distinguendole tra partecipazioni in società collegate e *joint venture* e partecipazioni in altre imprese:

	Sede Legale	Quota di partecipazione	Valore di bilancio 31.12.2017	Incrementi (decrementi)	Valore di bilancio 31.12.2018
(migliaia di Euro)					
Emmaus Pack S.r.l.	Milano (IT)	34,39%	73		73
Manucor S.p.A.	Milano (IT)	22,75%	0		0
PAC SERVICE S.p.A.	Vigonza (IT)	33,33%	387	(387)	0
Zar S.r.l.	Silea (IT)	33,33%	30	(30)	0
Totale partecipazioni in collegate e <i>joint venture</i>			490	(417)	73
C.I.A.C. S.c.r.l.	Valpenga (TO) - Italia	Quota consortile	1		1
Cartonnerie Tunisienne S.A.	Les Berges Du Lac (Tunisi)	5,27%	0		0
Comieco	Milano - Italia	Quota consortile	23	(3)	20
Conai	Milano - Italia	Quota consortile	23		23
Consorzio Filiera Carta	Isola del Liri (Fr) - Italia	Quota consortile	7		7
Gas Intensive S.c.r.l.	Milano - Italia	Quota consortile	1		1
Idroenergia S.c.r.l.	Aosta - Italia	Quota consortile	1		1
Paper Interconnector S.c.r.l.	Milano- Italia	Quota consortile	1.773	(1.773)	0
Industria e Università S.r.l.	Varese - Italia	0,19%	25		25
Totale partecipazioni in altre imprese			1.854	(1.776)	78
Totale partecipazioni			2.344	(2.193)	151

Le partecipazioni in altre imprese sono costituite principalmente dalla quota di partecipazione detenuta nella Emmaus Pack S.r.l. e da altre minori relative a quote di partecipazioni prevalentemente in consorzi, sono rilevate al costo rettificato per eventuali perdite di valore in quanto il relativo *fair value* non può essere attendibilmente misurato.

In data 1° gennaio 2018 è divenuta efficace l'acquisizione del 66,67% del capitale detenuto nella PAC Service S.p.A., pertanto la partecipazione è stata riclassificata da "Partecipazioni in società collegate" a "Partecipazioni in società controllate".

L'applicazione dei nuovi requisiti introdotti dall'IFRS 9 per la classificazione delle partecipazioni ha portato Reno De Medici ad analizzare i requisiti degli accordi relativi alla partecipazione nella Paper Interconnector. Sulla base dell'analisi effettuata e tenendo in

considerazione il valore del contratto di acquisto di energia elettrica connesso all'investimento effettuato, la partecipazione è stata riclassificata nella voce "Immobilizzazioni immateriali".

Sono stati inoltre contabilizzati i ricavi per la vendita delle quote detenute in Manucor S.p.A. e per l'estinzione della società Zar S.r.l. che era stata posta in liquidazione a far data dal 1° gennaio 2018.

La sintesi dei dati patrimoniali ed economici, rilevati secondo i principi contabili italiani al 31 dicembre 2018 di Emmaus Pack S.r.l. è riportata nella seguente tabella:

Emmaus Pack S.r.l.	
(migliaia di Euro)	
Totale attivo	11.727
Patrimonio Netto	1.004
Altre passività	10.723
Valore della produzione	16.370
Utile (perdita) dell'esercizio	191

(*) I dati si riferiscono alle informazioni consolidate predisposte ai fini della valutazione all'equity del Bilancio Consolidato del Gruppo Reno De Medici.

15. Altri crediti correnti e non correnti

Gli altri crediti, suddivisi in quota non corrente e corrente, sono così composti:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Depositi cauzionali	1.184	959	225
Crediti diversi	17	10.066	(10.049)
Crediti non correnti	1.201	11.025	(9.824)
Crediti tributari	281	834	(553)
Crediti diversi	1.352	1.144	208
Ratei e risconti attivi	241	545	(304)
Crediti finanziari	371	766	(395)
Crediti correnti	2.245	3.289	(1.044)
Totale	3.446	14.314	(10.868)

La netta diminuzione degli “Altri crediti” è conseguenza dell’acquisizione, per 10 milioni di Euro, avvenuta in data 19 dicembre 2017, della residua partecipazione del 66,67% nella PAC Service S.p.A., la cui efficacia è decorsa dal 1° gennaio 2018.

Inoltre, la voce non corrente include i crediti vantati verso società in liquidazione nonché un deposito costituito a favore di una società di factoring (0,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2018 rispetto a 0,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2017) e altri depositi cauzionali. La voce accoglie inoltre il fondo di garanzia istituito presso Terna – gestore della rete - per 0,7 milioni di Euro (0,5 al 31 dicembre 2017).

I “Crediti tributari” parte corrente sono diminuiti a seguito del decremento del credito IVA, principale componente della voce.

I “Crediti diversi” parte corrente comprendono un deposito costituito a favore di una società di factoring pari a 1,1 milioni di Euro in linea rispetto al precedente esercizio.

La voce “Risconti attivi” si riferisce principalmente a fatture registrate nell’esercizio in chiusura ma di competenza dell’esercizio futuro.

Nei “Crediti finanziari” è contabilizzato il credito verso Arpafino S.L.U., pari a 300 mila Euro correnti, per la cessione dell’*operation* spagnola Reno De Medici Ibérica S.L.U. avvenuta in data 27 gennaio 2016. Tale credito è stato interamente incassato in data 14 febbraio 2019.

La restante voce corrente è formata dal credito derivante dai rapporti di factoring in essere.

16. Rimanenze

Si riporta nella tabella a seguire la composizione della voce alla data del 31 dicembre 2018:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.284	15.262	(1.978)
Fondo obsolescenza	(507)	(507)	
Prodotti finiti e merci	18.212	16.400	1.812
Totale	30.989	31.155	(166)

Il saldo delle rimanenze di “materie prime, sussidiarie e di consumo” è diminuito (-12,9%) rispetto al precedente esercizio, a causa del minor costo delle giacenze soprattutto di macero.

Con riferimento ai “prodotti finiti e merci” si segnala che l’aumento delle giacenze (+11%) è dovuta principalmente ai minori volumi venduti e spediti rispetto a quelli prodotti.

17. Crediti commerciali

Si riporta di seguito la movimentazione dei crediti commerciali verso terzi il cui importo complessivo ammonta a 27,5 milioni di Euro al 31 dicembre del 2018:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Crediti commerciali	27.545	32.857	(5.312)
Crediti commerciali correnti	27.545	32.857	(5.312)

La diminuzione dei crediti rispetto all’anno precedente è imputabile principalmente all’andamento del fatturato dell’ultimo trimestre.

La Società ricorre alla fattorizzazione pro-soluto del credito, che è passato da 21,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2017 a 18,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2018.

La voce è esposta al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 2 milioni.

La movimentazione di tale fondo nell’esercizio è indicata a seguire nella sottostante tabella:

	31.12.2017	IFRS 9	Accantonam.	Utilizzi	31.12.2018
(migliaia di Euro)					
Fondo Svalutazione Crediti	1.888	259	181	(314)	2.014
Totale	1.888	259	181	(314)	2.014

Si riporta di seguito la suddivisione dei crediti commerciali correnti per area geografica:

	31.12.2018	31.12.2017
(migliaia di Euro)		
Italia	21.843	26.878
Unione Europea	2.506	659
Resto del mondo	3.196	5.320
Totale	27.545	32.857

18. Crediti verso società del Gruppo

I "Crediti verso società del Gruppo", iscritti in bilancio per 13,9 milioni di Euro, sono così composti:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Crediti verso controllate	7.411	2.360	5.051
Totale crediti verso controllate	7.411	2.360	5.051
Crediti verso collegate e <i>joint venture</i>	6.418	6.703	(285)
Totale crediti verso collegate e <i>joint venture</i>	6.418	6.703	(285)
Totale crediti verso società del Gruppo	13.829	9.063	4.766

La variazione della voce nelle sue componenti è dovuta all'aumento dei crediti verso le società controllate e alla riclassifica del credito commerciale verso PAC Service S.p.A. a seguito dell'acquisizione del controllo al 100% dal 1° gennaio 2018.

I “Crediti verso imprese controllate”, iscritti in bilancio per 7,4 milioni di Euro sono così composti:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
R.D.M. Magenta S.r.l.	131	178	(47)
R.D.M. La Rochette S.A.S.	909	140	769
R.D.M. Ovaro S.p.A.	2.279	882	1.397
R.D.M. Arnsberg Gmbh	812	538	274
RDM Blendecques S.A.S.	437	361	76
PAC Service S.p.A.	2.321		2.321
Barcelona Cartonboard S.A.U.	116		116
R.D.M. Marketing S.r.l.		261	(261)
R.D.M. Marketing France S.A.S.	113		113
R.D.M. Marketing Germany Gmbh	57		57
R.D.M. Marketing Spain S.l.u.	131		131
R.D.M. Marketing Czech Rep. s.r.o.	20		20
R.D.M. Marketing Poland Sp z.o.o.	30		30
R.D.M. Marketing Hungaria KFT	36		36
R.D.M. Marketing Uk Ltd	19		19
Totale	7.411	2.360	5.051

L’aumento della voce, oltre alla riclassifica del credito verso PAC Service S.p.A. è anche dato dall’aumento del credito derivante dall’adesione alla procedura di consolidato fiscale. Tale importo infatti è passato da 624 mila Euro a fine 2017 (di cui 524 mila Euro di R.D.M. Ovaro S.p.A. e 100 mila Euro di R.D.M. Marketing S.r.l.) a 1,2 milioni di Euro verso la sola R.D.M. Ovaro S.p.A. a seguito dell’aumento dell’imponibile fiscale della controllata.

I “Crediti verso collegate e *joint venture*” (società a controllo congiunto) ammontano a 6,4 milioni di Euro e sono così composti:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Emmaus Pack S.r.l.	6.418	6.703	(285)
Totale crediti verso collegate e <i>joint venture</i>	6.418	6.703	(285)

Si ricorda che tali crediti derivano da rapporti commerciali e da rapporti connessi a prestazione di servizi da parte della Società alle sue controllate e collegate e sono regolati alle normali condizioni di mercato.

19. Altri crediti verso società del Gruppo

Tali crediti si riferiscono principalmente al rapporto di *cash pooling* intrattenuto con le società del Gruppo:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
RDM Blendecques S.A.S.	7.524	5.928	1.596
R.D.M. Magenta S.r.l.	1.028	489	539
R.D.M. La Rochette S.A.S.	4.757		4.757
R.D.M. Marketing Spain S.l.u.	86		86
R.D.M. Marketing Uk Ltd	340		340
Totale crediti verso controllate	13.735	6.417	7.318
Totale crediti verso società del Gruppo	13.735	6.417	7.318

La voce presenta un incremento pari a 7,3 milioni di Euro e riflette principalmente l'andamento gestionale delle controllate francesi RDM. Blendecques S.A.S. e R.D.M. La Rochette S.A.S.

20. Posizione finanziaria netta

La tabella seguente evidenzia la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2018 e 2017:

Posizione finanziaria netta (migliaia di Euro)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Cassa	10	9	1
Disponibilità bancarie	26.825	17.541	9.284
A. Disponibilità bancarie	26.835	17.550	9.285
Altri crediti verso società del Gruppo	13.735	6.418	7.317
Altri crediti finanziari	371	766	(395)
B. Crediti finanziari correnti	14.106	7.184	6.922
<i>1. Debiti bancari correnti</i>	<i>53</i>	<i>2.014</i>	<i>(1.961)</i>
<i>2. Parte corrente finanziamenti a medio e lungo termine</i>	<i>10.829</i>	<i>11.992</i>	<i>(1.163)</i>
<i>3. Altre passività finanziarie correnti</i>			
Debiti verso banche e altri finanziatori (1+2+3)	10.882	14.006	(3.124)
Altri debiti verso società del Gruppo	34.687	24.082	10.605
Altri debiti verso altre società	947		947
Derivati - passività finanziarie correnti	221	108	113
C. Indebitamento finanziario corrente	46.737	38.196	8.541
D. Indebitamento finanziario corrente netto (C-A-B)	5.796	13.462	(7.666)
E. Crediti finanziari non correnti	0	0	0
Debiti verso banche e altri finanziatori	49.322	21.164	28.158
Derivati - passività finanziarie non correnti	320	60	260
F. Indebitamento finanziario non corrente	49.642	21.224	28.418
G. Indebitamento finanziario non corrente netto (F-E)	49.642	21.224	28.418
H. Indebitamento finanziario netto (D+G)	55.438	34.686	20.752

L'Indebitamento Finanziario Netto al 31 dicembre 2018 é pari a 55,4 milioni di Euro rispetto a 34,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2017. Infatti il cash-flow netto operativo, positivo per 30,5 milioni di Euro, è stato assorbito da alcuni specifici esborsi, per un importo totale di 38,8 milioni di Euro, che includono: il pagamento del prezzo per l'acquisizione del 100% di Barcelona Cartonboard S.A.U., per un importo pari a 36,5 milioni di Euro; i dividendi

pagati e l'acquisto di azioni proprie per 1,7 milioni di Euro; il riacquisto di una parte della quota posseduta dalla Friulia S.p.A. nella R.D.M. Ovaro S.p.A. per 0,6 milioni di Euro.

Le voci "Altri crediti verso società del Gruppo" e "Altri debiti verso società del Gruppo" sono composte dai saldi di natura finanziaria derivanti dai rapporti di *cash pooling* intrattenuti nel quadro della gestione accentrata delle risorse finanziarie del Gruppo.

Si riportano di seguito, ai sensi dello IAS 7 "Rendiconto finanziario", le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento:

	31.12.2017	Flussi non monetari			31.12.2018
		Flusso Monetario (*)	Differenze cambio	Variazione Fair Value	
(migliaia di Euro)					
Crediti finanziari correnti	7.184	7.321		(399)	14.106
Indebitamento finanziario corrente	38.196	8.281		260	46.737
Indebitamento finanziario non corrente	21.224	28.158		260	49.642
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	52.236	29.118	0	919	82.273
Disponibilità liquide	17.550	9.285			26.835
Indebitamento finanziario netto	34.686	19.833	0	919	55.438

(*) Flussi esposti nel rendiconto finanziario delle disponibilità liquide.

I finanziamenti a medio-lungo termine in essere, suddivisi per scadenza ed esposti al valore nominale, sono dettagliati come di seguito:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 60 mesi	Totale
(migliaia di Euro)				
Banco BPM (Banco Popolare)	1.262			1.262
Banco BPM (Banca Popolare Milano)	2.857	8.572		11.429
Banca Intesa	4.000	2.000		6.000
Cariparma	875			875
Credem	1.001	753		1.754
Banca Palatine 376	597	1.957		2.554
Banca Palatine 377	395	1.310		1.705
Unicredit		28.000	7.000	35.000
Totale debito nominale	10.987	42.592	7.000	60.579
Effetto amortized cost	(158)	(270)		(428)
Totale debito con il metodo del costo ammortizzato	10.829	42.322	7.000	60.151

L'indebitamento finanziario della Società è oggi basato su finanziamenti a lungo termine, che assicurano la stabilità delle fonti finanziarie necessaria per supportare adeguatamente l'attività operativa, ed in particolare gli investimenti tecnici, nonché i possibili progetti per cogliere opportunità di investimento strategico.

Tali nuovi finanziamenti prevedono il rispetto di parametri finanziari basati sui seguenti indicatori:

- Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto
- Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo
- Margine Operativo Lordo/Oneri Finanziari Netti
- Patrimonio Netto/Indebitamento a ML termine
- Patrimonio netto/Patrimonio netto 31 dicembre 2016

Tali parametri finanziari sono calcolati con frequenza semestrale o annuale, a seconda del finanziamento, sui dati del bilancio consolidato del Gruppo. Nel caso di frequenza semestrale il Margine Operativo Lordo e gli Oneri Finanziari Netti di Gruppo sono riferiti al periodo di dodici mesi che termina con l'ultimo giorno del semestre considerato.

Si segnala che, in caso di mancato rispetto dei covenants previsti nei contratti di finanziamento, potrà avere luogo la risoluzione degli stessi da parte delle banche finanziatrici: al 31 dicembre 2018 i parametri finanziari sono stati rispettati.

Si segnala, infine, che i nuovi finanziamenti prevedono vincoli ed impegni a carico di RDM tra cui la limitazione alla disposizione di attivi core ed alle operazioni di finanza straordinaria.

Nel 2015 la Reno De Medici S.p.A., avendo costituito una "Riserva disponibile" mediante riduzione volontaria del capitale, ex art. 2445 c.c. (come meglio dettagliata al paragrafo 19 "Patrimonio netto") aveva richiesto ed ottenuto i waivers dalle banche finanziatrici.

Si evidenzia che nell'esercizio 2018 sono stati effettuati rimborsi di quote capitale per un totale di 12,9 milioni di Euro, ed è stata ottenuta l'erogazione di nuovi finanziamenti per un totale di 40 milioni di Euro.

Con riferimento alle garanzie, il Finanziamento della Capogruppo prevede, tra l'altro, la concessione da parte di RDM di ipoteche e privilegi sugli stabilimenti per la complessiva somma di 171,2 milioni di Euro.

In data 4 giugno 2015 è stato erogato il finanziamento di 20 milioni di Euro da Intesa San Paolo S.p.A. il cui contratto è stato stipulato in data 4 giugno 2015. Il contratto di finanziamento prevede un tasso variabile e la scadenza fissata per il 4 giugno 2020. Le rate sono semestrali a partire dal 4 dicembre 2015. Tale finanziamento prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari da sottoporre a verifica annuale. Al 31 dicembre 2018 tali parametri finanziari sono stati rispettati.

In data 31 luglio 2015 è stato erogato il finanziamento di 7 milioni di Euro da Cariparma S.p.A. il cui contratto è stato stipulato in data 31 luglio 2015. Il contratto di finanziamento prevede un tasso variabile e la scadenza fissata per il 30 giugno 2019. Le rate sono semestrali a partire dal 31 dicembre 2015. Tale finanziamento prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari da sottoporre a verifica annuale. Al 31 dicembre 2018 tali parametri finanziari sono stati rispettati.

In data 2 ottobre 2015 è stato erogato il finanziamento di 20 milioni di Euro da Banca Popolare di Milano S.p.A. il cui contratto è stato stipulato in data 16 settembre 2015. Il contratto di finanziamento prevede un tasso variabile e la scadenza fissata per il 31 dicembre 2022. Le rate sono semestrali a partire dal 30 giugno 2016. Tale finanziamento prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari da sottoporre a verifica annuale e semestrale. Al 31 dicembre 2018 tali parametri finanziari sono stati rispettati.

In data 23 giugno 2016 è stato erogato il finanziamento di 7,5 milioni di Euro da Banco Popolare. Il contratto di finanziamento prevede un tasso variabile e la scadenza fissata per il 30 giugno 2019. Le rate sono trimestrali a partire dal 30 settembre 2016.

In data 02 agosto 2017 è stato erogato il finanziamento di 3 milioni di Euro da Credito Emiliano S.p.A. il cui contratto è stato stipulato in data 2 agosto 2017. Il contratto di finanziamento prevede un tasso variabile e la scadenza fissata per il 2 agosto 2020. Le rate sono trimestrali a partire dal 2 novembre 2017.

In data 05 febbraio 2018 è stato stipulato ed erogato il contratto di finanziamento del valore di 5 milioni di Euro con il Banque Palatine, suddiviso in due tranches rispettivamente del valore di 3 milioni di Euro e di 2 milioni di Euro. Il contratto di finanziamento prevede un tasso fisso e la scadenza fissata per il 5 febbraio 2023. Le rate sono trimestrali a partire dal 5 maggio 2018.

In data 30 luglio 2018 è stato stipulato il contratto di finanziamento del valore di 35 milioni di Euro con Unicredit S.p.A. L'erogazione è avvenuta in data 31 ottobre 2018, data in cui è stata finalizzata l'operazione di acquisizione di Barcelona Cartonboard S.A.U., per la quale il finanziamento è stato acceso. Tale contratto prevede un tasso variabile e la scadenza fissata per il 31 luglio 2024. Le rate sono semestrali a partire dal 31 gennaio 2020.

Al fine di ridurre la variabilità degli oneri finanziari sull'indebitamento, sono stati stipulati contratti derivati di copertura (*Interest Rate Swap*) sui finanziamenti in essere al 31 dicembre 2018. Per una più diffusa informativa sugli strumenti derivati in essere si rimanda alla Nota 22.

21. Patrimonio Netto

I movimenti del patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2018 sono i seguenti:

Descrizione	Patrimonio netto al 31.12.2017	Destinazione del risultato	Distribuzione dividendi	Acquisto azioni proprie	Stock grant	"Actuarial gain/(loss)"	Hedge accounting	IFRS 9	Fusione	Utile / (perdita) d'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2018
(migliaia di Euro)											
Capitale sociale	140.000										140.000
Riserva azioni proprie	(483)			(576)							(1.059)
Riserva legale	959	518									1.477
Altre riserve:											
- Riserva disponibile	23.392	8.672									32.064
- Riserva di stock grant	401				565						966
- Riserva di <i>hedging</i>	(135)						(286)				(421)
- Riserva cessione Ovaro	3.105										3.105
- Riserva "Actuarial gain/(loss)"	(1.800)					53					(1.747)
- Riserva IFRS 9								(1.267)			(1.267)
- Riserva fusione R.D.M. Marketing S.r.l.									119		119
Risultato d'esercizio	10.362	(9.190)	(1.172)							17.952	17.952
Totale	175.801	0	(1.172)	(576)	565	53	(286)	(1.267)	119	17.952	191.189

L'assemblea degli azionisti del 30 aprile 2018 ha deliberato di destinare il risultato relativo all'esercizio 2017 della Società pari a Euro 10.362.253,37 nel seguente modo:

- Euro 518.112,67 a riserva legale ex art. 2430 cod. civ.,
- Euro 6.455,68 a dividendo da distribuire alle n. 263.497 azioni di risparmio,
- Euro 1.165.920,35 a dividendo da distribuire alle n. 376.103.338 azioni ordinarie,
- Euro 8.671.764,67 a imputazione della "Riserva disponibile".

Si ricorda inoltre che in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 dello statuto della società, ai portatori di azioni di risparmio è data facoltà di convertire detti titoli in azioni ordinarie nel corso dei mesi di febbraio e di settembre di ogni anno. Nel corso dell'esercizio 2018 sono state convertite n. 10.658 azioni di risparmio in ordinarie. A seguito di dette

modifiche, al 31 dicembre 2018, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta così composto:

	Numero	Valore complessivo
Azioni ordinarie	377.542.567	139.904.235,88
Azioni di risparmio	258.427	95.764,12
Totale	377.800.994	140.000.000,00

Si ricorda che in data 2 settembre 2013 l'assemblea straordinaria ha deliberato l'eliminazione del valore nominale delle azioni.

Nel periodo di conversione 1-28 febbraio 2019 sono state convertite 3.650 azioni di risparmio in azioni ordinarie con data di godimento 1° gennaio 2018.

Si espone qui di seguito il dettaglio del numero di azioni in circolazione al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017:

	31.12.2018	31.12.2017	Delta
Azioni emesse	377.800.994	377.800.994	
Azioni proprie	2.262.857	1.434.519	828.338
Totale azioni in circolazione	375.538.137	376.366.475	(828.338)

Con riferimento alle azioni di risparmio, lo statuto di Reno De Medici S.p.A. prevede che qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% del valore di Euro 0,49, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi. In proposito, si evidenzia che nel corso del 2018 sono stati distribuiti dividendi ai possessori delle azioni di risparmio per un importo pari 6.455,68 Euro.

Inoltre, sono stati distribuiti dividendi ai possessori delle azioni ordinarie per complessivi 1.165.920,35 Euro.

Si riporta qui di seguito la tabella che evidenzia l'indicazione analitica delle singole voci di patrimonio netto distinte in relazione alla loro disponibilità, alla loro origine ed alla loro

utilizzazione negli esercizi precedenti, come previsto dall'art. 2427 n. 7 bis del codice civile:

Descrizione	Importo al 31.12.2018	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	riepilogo utilizzi periodo 2017 – 2016 – 2015	
				per copertura perdite	per altre ragioni
(migliaia di euro)					
Capitale sociale	140.000			(34.723)	(10.399)
Di cui azioni proprie					
Riserva legale	1.477	B		(614)	
Altre riserve:					
- Riserva disponibile	32.064	A,B,C	32.064	(1.150)	10.399
- Riserva azioni proprie	(1.059)				
- Riserva di <i>hedging</i>	(421)				
- Riserva cessione ramo Ovaro	3.105				
- Riserva “ <i>Actuarial gain/(loss)</i> ”	(1.747)				
- Riserva “ <i>stock grant</i> ”	966				
- Riserva IFRS 9	(1.267)				
- Riserva fusione R.D.M. Marketing S.r.l.	119				
Perdite riportate a nuovo				36.487	
Totale	173.237				

- (*) A) per aumento di capitale sociale
 B) per copertura perdite
 C) per distribuzione ai soci

Di seguito si riporta l'effetto fiscale relativo alle componenti del conto economico complessivo:

	31.12.2018			31.12.2017		
	Valore lordo	(Onere) Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) Beneficio fiscale	Valore netto
(migliaia di Euro)						
<i>Variazione di fair value sui derivati di copertura di flussi finanziari (Cash Flow Hedge)</i>	(376)	90	(286)	145	(35)	110
<i>“Actuarial gain/(loss)”</i>	53		53	24		24

22. Strumenti derivati

Al fine di ridurre la variabilità degli oneri finanziari sull'indebitamento, sono stati stipulati contratti derivati di copertura (*Interest Rate Swap*) sui finanziamenti in essere al 31 dicembre 2018.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Strumenti derivati (Hedge accounting)	320	60	260
Passività non correnti	320	60	260
Strumenti derivati (Hedge accounting)	221	108	113
Passività correnti	221	108	113
Totale	541	168	373

Al 31 dicembre 2018 il *fair value* degli strumenti derivati rappresentati da Interest Rate Swap (IRS) risulta negativo per 541 mila Euro.

La tabella che segue evidenzia le principali caratteristiche degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2018:

Società	Controparte	Valuta	Scadenza	Valore nozionale (€/000)	Interessi	Liquidazione interessi	Fair value derivato (€/000)
Reno De Medici S.p.A.	Intesa San Paolo S.p.A.	Eur	04.06.2020	4.500	0,42% fisso	Semestrale	(27)
						Euribor 6m	
Reno De Medici S.p.A.	Banca Popolare di Milano	Eur	30.12.2022	11.429	0,45% fisso	Semestrale	(137)
						Euribor 6m	
Reno De Medici S.p.A.	Unicredit S.p.A.	Eur	31.07.2024	35.000	0,385% fisso	Semestrale	(377)
						Euribor 6m	
				50.929			(541)

23. Altri debiti correnti e non correnti

Si riporta nella tabella a seguire il dettaglio degli altri debiti correnti e non correnti:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Risconti passivi		26	(26)
Altri debiti non correnti		26	(26)
Debiti per salari e stipendi correnti	2.256	1.728	528
Debiti verso istituti di previdenza	2.159	1.885	274
Debiti tributari	614	631	(17)
Debiti diversi	1.262	319	943
Organi sociali	418	405	13
Ratei e risconti passivi	26	52	(26)
Altri debiti correnti	6.735	5.020	1.715
Totale altri debiti	6.735	5.046	1.689

La voce “Altri debiti” parte non corrente al 31 dicembre 2017 ammontava a 26 mila Euro e si riferiva alla parte non corrente del contributo legge 488 inerente lo stabilimento di Villa Santa Lucia.

La voce “Altri debiti” parte corrente al 31 dicembre 2018 ammonta a 6,7 milioni ed è aumentata rispetto allo scorso esercizio. In particolare, è stato ricevuto il primo acconto (947 mila Euro) relativo al contratto preliminare di vendita del sito di Magenta e si sono incrementati i debiti verso il personale e verso gli istituti di previdenza sociale, dovuto alla revisione delle retribuzioni variabili e degli accordi riguardanti i premi di produttività.

La voce “Debiti verso istituti di previdenza” è relativa principalmente a debiti verso gli enti previdenziali riguardanti le competenze correnti corrisposte ai dipendenti nel corso del mese di dicembre e versate nel gennaio del 2019 ed a stanziamenti di contributi dovuti sulle retribuzioni differite (ferie, mensilità aggiuntive e straordinari). Tale voce risulta aumentata a seguito dell'aumento dei contributi sia sulle retribuzioni correnti che su quelle differite.

La voce “Debiti tributari” è riferita a debiti per ritenute da versare all'erario relative a retribuzioni corrisposte ai dipendenti nel mese di dicembre ed a debiti tributari diversi. La voce risulta sostanzialmente in linea con il saldo al 31 dicembre 2017.

La voce "Risconti passivi" si riferisce al contributo Legge 488 inerente lo stabilimento di Villa Santa Lucia, con competenza temporale entro l'esercizio successivo.

24. Imposte differite

Qui di seguito si riporta il saldo delle imposte differite nette alla fine dell'esercizio:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Passività non correnti	3.035	3.447	(412)
Imposte differite	3.035	3.447	(412)

Si riporta qui di seguito la tabella riassuntiva relativa alla determinazione delle imposte anticipate e delle imposte differite, calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti al 31 dicembre 2018:

Imposte	31.12.2018			31.12.2017		
	Differenze temporanee	Imposta %	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Imposta %	Effetto fiscale
(migliaia di Euro)						
Imposte anticipate contabilizzate	6.567		1.675	6.923		1.673
Perdite fiscali riportabili a nuovo				3.932	24,00%	944
Svalutazione magazzino	507	27,90%	141	507	27,90%	141
Fondo oneri futuri (IRES)	1.336	24,00%	321	1.722	24,00%	413
Fondo indennità suppletiva clientela	2.050	27,90%	572			
Altre differenze temporanee IRAP				42	3,90%	2
Altre differenze temporanee IRES	452	24,00%	108	542	24,00%	130
Valutazione IFRS 9	1.668	24,00%	400			
Valutazione derivati <i>hedge accounting</i>	554	24,00%	133	178	24,00%	43
Imposte differite contabilizzate	17.114		4.709	18.575		5.120
Ammortamenti civilistici eccedenti i fiscali	15.401	27,90%	4.297	16.979	27,90%	4.737
Altre differenze temporanee IRES	190	24,00%	46	49	24,00%	12
Disallineamento TFR per applicazione IFRS	1.523	24,00%	366	1.547	24,00%	371
Imposte differite (anticipate) nette contabilizzate			3.034			3.447
Imposte anticipate non contabilizzate	33.180		8.068	22.282		5.453
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.687	27,90%	750	2.687	27,90%	750
Riportabilità ROL	29.333	24,00%	7040	18.458	24,00%	4.430
Svalutazione crediti	1.160	24,00%	278	1.137	24,00%	273
Imposte anticipate non contabilizzate						

Le attività per le imposte e le passività per imposte differite sono compensate in quanto la compensazione è consentita giuridicamente. Nell'esercizio in chiusura è stato iscritto un debito per imposte differite nette IRES ed IRAP pari a 3 milioni di Euro rispetto a 3,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2017, a seguito dell'utilizzo di imposte differite IRES (0,4 milioni di Euro) iscritte sulla differenza tra ammortamenti civilistici e fiscali. Per quanto riguarda, invece, le imposte anticipate, si segnala che sono in linea con il precedente esercizio in quanto l'utilizzo delle imposte anticipate IRES iscritte sulle perdite fiscali pregresse da

parte della Capogruppo (0,9 milioni di Euro) è stato totalmente compensato dall'iscrizione di imposte anticipate a seguito dell'adozione del nuovo principio contabile IFRS 9 e all'incorporazione per fusione del fondo indennità suppletiva di clientela facente capo a R.D.M. Marketing S.r.l.

Le ragioni di tali imposte differite trovano origine, principalmente, dai maggiori valori civilistici attribuiti ad alcune voci delle immobilizzazioni materiali rispetto ai valori fiscali degli stessi. Tale situazione si è manifestata a seguito dell'attribuzione del disavanzo emerso in occasione della fusione realizzata nel 1998 ed a seguito degli effetti relativi alla transizione agli IFRS. Le imposte differite rappresentano dunque il futuro onere tributario che graverà sulla società in ragione del fatto che una quota di ammortamento contabilizzata annualmente non potrà essere dedotta dall'imponibile fiscale calcolato ai fini IRES ed IRAP.

Le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile che la Società consegua un reddito imponibile futuro, anche a fronte del rigiro delle differenze temporanee tassabili in futuri esercizi, a fronte del quale possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

25. Benefici ai dipendenti

La tabella seguente compara i saldi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Benefici ai dipendenti - TFR -	5.467	5.486	(19)
Benefici ai dipendenti non correnti	5.467	5.486	(19)
Benefici ai dipendenti - TFR -	68	7	61
Benefici ai dipendenti correnti	68	7	61
Totale	5.535	5.493	42

Per quanto concerne il TFR, a seguito delle modifiche legislative intervenute negli esercizi precedenti che hanno interessato tale piano, la Società ha continuato a rilevare l'obbligazione per le quote maturate al 31 dicembre 2006 secondo le regole dei piani a benefici definiti, mentre ha rilevato l'obbligazione per le quote che maturano dal 1° gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria INPS, sulla base dei contributi di competenza del periodo.

Per la valutazione attuariale al 31 dicembre 2018 del trattamento di fine rapporto in base al principio contabile IAS 19 è stato utilizzato il calcolo di un attuario indipendente effettuato sulla base di informazioni fornite dalla Società.

Per il calcolo, l'attuario ha assunto le seguenti ipotesi demografiche:

- per la stima del fenomeno della mortalità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione è stata utilizzata la tavola RG48 (fonte: Ragioneria Generale dello Stato);
- per la stima del fenomeno di inabilità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione è stata utilizzata una tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso;
- per la stima del requisito di pensionamento è stato utilizzata l'ipotesi del raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita per cause diverse dalla morte sono state considerate delle frequenze annue del 5,00%;
- per le probabilità di anticipi a valere sul TFR si è supposto un valore anno per anno pari al 3,00%.

Le ipotesi economico finanziarie utilizzate per le valutazioni sono descritte nella seguente tabella:

	Italia
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,13%
Tasso annuo di inflazione	1,50%
Tasso annuo incremento TFR	2,625%

A seguire viene riportata la movimentazione della valutazione attuariale relativa ai benefici ai dipendenti:

Benefici ai dipendenti	
(migliaia di Euro)	
Valutazione attuariale “Benefici ai dipendenti” al 31.12.2017	5.493
<i>Interest cost</i>	47
Incorporazione di R.D.M. Marketing S.r.l. al netto delle prestazioni pagate	48
<i>Actuarial gains/losses</i>	(53)
Valutazione attuariale “Benefici ai dipendenti” al 31.12.2018	5.535

26. Fondo rischi e oneri a lungo e a breve

Il saldo al 31 dicembre 2018 risulta essere così costituito:

	31.12.2017	Fusione R.D.M. Marketing	Impatto 1° gen. 2018 IFRS 9	Riclassifica	Accantonam.	Utilizzi	31.12.2018
(migliaia di Euro)							
Fondo oneri futuri	2.219			(42)	549	(486)	2.240
Fondo indennità suppletiva clientela		1.960		(333)	10	(46)	1.591
Fondo svalutazione partecipazioni		529				(290)	239
Fondo svalutazione att.finanziarie IFRS 9			851			(142)	709
Fondi rischi e oneri a lungo	2.219	2.489	851	(375)	559	(964)	4.779
Fondi oneri futuri	770				205	(238)	737
Fondo indennità suppletiva clientela				375			375
Fondi rischi e oneri a breve	770			375	205	(238)	1.112
Totale	2.989	2.489	851		764	(1.202)	5.891

La voce “Fondo rischi e oneri” si è incrementata nel corso del 2018 per l’inclusione del fondo indennità suppletiva di clientela e del fondo svalutazione partecipazioni conseguenti alla fusione per incorporazione di R.D.M. Marketing S.r.l.. Inoltre è stato istituito un fondo di 709 mila Euro a seguito dell’adozione del nuovo principio contabile IFRS 9. Per quanto riguarda il fondo oneri futuri, si segnala l’utilizzo di 303 mila Euro a seguito della definizione di contenziosi e l’accantonamento al fondo mobilità (0,3 milioni di Euro).

Il “Fondo oneri futuri” a breve include gli oneri di smantellamento di alcuni fabbricati dello stabilimento di Magenta e due vertenze fiscali riguardanti tributi locali in essere per le quali la Società ha ritenuto opportuno incrementare prudenzialmente i fondi a copertura di oneri futuri che ammontano a complessivi 600 mila Euro.

27. Debiti commerciali

I “Debiti commerciali” verso fornitori terzi sono iscritti in bilancio per complessivi 51 milioni di Euro (55,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2017) e hanno tutti una scadenza inferiore ai 12 mesi. Il valore di tali debiti è iscritto al netto degli sconti commerciali ed è già rettificato di eventuali resi o abbuoni definiti con la controparte.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Debiti commerciali	51.023	55.160	(4.137)
Debiti commerciali correnti	51.023	55.160	(4.137)

Il decremento dei debiti è riconducibile principalmente alle normali dinamiche del circolante e al minor costo della materia prima.

28. Debiti verso società del Gruppo

I debiti verso società del Gruppo derivano da rapporti commerciali intrattenuti con le società del Gruppo e sono regolati dalle normali condizioni di mercato:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Debiti verso controllate	2.442	2.931	(489)
Debiti verso controllate	2.442	2.931	(489)
Debiti verso collegate e <i>joint venture</i>		866	(866)
Totale debiti verso collegate e <i>joint venture</i>		866	(866)
Totale debiti verso società del Gruppo	2.442	3.797	(1.355)

A seguire si riporta il dettaglio dei debiti verso società controllate classificati tra le passività correnti:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
R.D.M. Marketing S.r.l.		2.181	(2.181)
R.D.M. Magenta S.r.l.	640	467	173
R.D.M. La Rochette S.A.S.	601	265	336
R.D.M. Ovaro S.p.A.	86	18	68
R.D.M. Arnsberg GmbH	118		118
R.D.M. Marketing France S.A.S	449		449
R.D.M. Marketing Germany GmbH	170		170
R.D.M. Marketing Czech Rep. s.r.o.	165		165
R.D.M. Marketing Poland Sp z.o.o.	122		122
R.D.M. Marketing Hungaria KFT	21		21
R.D.M. Marketing Uk Ltd	70		70
Totale debiti verso controllate	2.442	2.931	(489)

La voce “Debiti verso collegate e *joint venture*” (società a controllo congiunto) comprendeva al 31 dicembre 2017 il debito verso PAC SERVICE S.p.A. rappresentativo del premio di competenza.

Si ricorda che ZAR S.r.l. ha cessato la sua attività nel corso del 2018.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
PAC Service S.p.A.		420	(420)
Totale debiti verso collegate		420	(420)
Zar S.r.l.		446	(446)
Totale debiti verso <i>joint venture</i>		446	(446)
Totale debiti verso collegate e <i>joint venture</i>		866	(866)

29. Altri debiti verso società del Gruppo

La voce “Altri debiti verso società del Gruppo” rappresenta il debito per *cash pooling* verso le società controllate o a controllo congiunto e riguarda solo passività correnti.

Si riporta il dettaglio dei debiti di natura finanziaria per la parte corrente:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Cartiera Alto Milanese S.r.l. in liquidazione	895	911	(16)
R.D.M. Arnsberg GmbH	17.010	10.871	6.139
RDM Blendecques S.A.S.	1		1
R.D.M. Ovaro S.p.A.	12.643	7.978	4.665
R.D.M. La Rochette S.A.S.	232	2.286	(2.054)
R.D.M. Marketing S.r.l.		2.036	(2.036)
R.D.M. Marketing France S.A.S.	2.363		2.363
R.D.M. Marketing Germany GmbH	812		812
R.D.M. Marketing Czech Rep. s.r.o.	101		101
R.D.M. Marketing Poland Sp z.o.o.	432		432
R.D.M. Marketing Hungaria KFT	198		198
Totale altri debiti correnti verso società del Gruppo	34.687	24.082	10.605

Gli altri debiti verso società del Gruppo si sono incrementati a seguito dell'incorporazione per fusione di R.D.M. Marketing S.r.l. e quindi delle sue controllate. Le variazioni delle altre voci sono correlate all'andamento gestionale di ciascuna controllata.

30. Imposte correnti

La voce rappresenta il debito verso l'Erario per l'IRES di competenza dell'esercizio in chiusura al netto degli acconti versati. L'aumento è dovuto all'incremento dell'imponibile fiscale delle società partecipanti al consolidato fiscale nazionale e al completo utilizzo nel corso dell'esercizio 2018 delle perdite fiscali pregresse da parte della Società.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Imposte correnti	5.955	954	5.001
Totale imposte	5.955	954	5.001

31. Operazioni non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Gli effetti delle operazioni non ricorrenti registrate, così come definite dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 sono evidenziate negli schemi di conto economico e descritte nelle note illustrative relative alle voci a cui si riferiscono.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Reno De Medici S.p.A. non è stata influenzata da eventi e operazioni significative non ricorrenti. Con tale termine si intendono le operazioni o i fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività esercitata.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nell'esercizio 2018 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali come definite dalla citata comunicazione Consob n. DEM/6064293. Esse sono definite come quelle operazioni che per significatività e rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine:

- alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio,
- al conflitto d'interesse,
- alla salvaguardia del patrimonio aziendale,
- alla tutela degli azionisti di minoranza.

32. Passività potenziali e impegni e altre garanzie concessi a terzi

In merito alle principali vertenze in essere si rinvia a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione nel capitolo relativo alle "Altre informazioni".

Tra gli impegni e garanzie concessi a terzi si evidenziano le seguenti posizioni:

- fidejussioni rilasciate a favore della Provincia di Belluno per un importo pari a 6,6 milioni di Euro relative alla discarica sita presso lo stabilimento di Santa Giustina (BL);

- fidejussioni rilasciate al consorzio Comieco per 2,2 milioni di Euro;
- fidejussioni rilasciate a favore della Direzione compartimentale delle Dogane per 67 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Milano per un importo pari a 90 mila Euro;
- fidejussione rilasciata per contratti passivi di locazione immobiliare per un importo pari a 128 mila Euro;
- fidejussioni rilasciate a favore di Terna S.p.A. per un importo pari a 424 mila di Euro;
- fidejussione rilasciata a favore dell'Agenzia delle Entrate per Cartiera Alto Milanese in liquidazione S.r.l. per 57 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore di Vetropack, potenziale acquirente del sito di Magenta, a seguito del contratto preliminare di vendita per 1,8 milioni di Euro;

Sugli immobili dello stabilimento di Ovaro (Ud) gravano ipoteche per complessivi 13,7 milioni di Euro, a garanzia dei quattro finanziamenti concessi alla controllata R.D.M. Ovaro S.p.A. dalla Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A., il cui valore residuo al 31 dicembre 2018 è pari a 4,2 milioni di Euro.

Si segnala che nell'ambito dell'operazione di cessione dello stabilimento di Ovaro alla RDM Ovaro S.p.A., la Reno De Medici S.p.A. e la FRIULIA S.p.A si erano riservate, rispettivamente, un'opzione di acquisto, esercitabile nel periodo compreso tra il 27 giugno 2014 e il 27 giugno 2017, ed un'opzione di vendita esercitabile nel periodo compreso tra il 27 giugno 2015 e il 27 giugno 2017, avente per oggetto la partecipazione intestata alla FRIULIA S.p.A. nella R.D.M. Ovaro S.p.A.

Nel mese di giugno 2017 la Reno De Medici S.p.A. e la Friulia S.p.A. hanno ridefinito gli accordi parasociali siglati il 27 giugno 2012, nell'ambito dell'acquisizione da parte di Friulia di una quota del 20% della R.D.M. Ovaro S.p.A., al prezzo di 2,5 milioni di Euro. Tali accordi, inter alia, attribuivano alla Friulia S.p.A. il diritto di rivendere la sua partecipazione nella R.D.M. Ovaro S.p.A. alla Reno De Medici S.p.A. a determinate condizioni, attraverso l'esercizio di una 'opzione di vendita' da esercitarsi entro il 27 giugno 2017.

Le Parti, riconoscendo il successo della partnership, in vista dei nuovi investimenti necessari per accrescere il valore della R.D.M. Ovaro S.p.A. e dei suoi possibili piani di espansione, hanno concordato che l'estensione della partnership sia vantaggiosa per la Controllata.

Pertanto, le Parti hanno siglato nuovi accordi, in applicazione dei quali la Reno De Medici S.p.A. sta riacquistando la partecipazione del 20% nella R.D.M. Ovaro S.p.A. posseduta da Friulia, al prezzo totale di 2.497.010,95, in quattro quote di pari importo, le prime due delle quali sono già state riacquistate il 15 giugno 2017 e il 30 giugno 2018; le due restanti quote verranno riacquistate il 30 giugno degli anni 2019 e 2020. Reno De Medici S.p.A. potrà comunque esercitare anticipatamente l'opzione di acquisto.

33. Rapporti con parti correlate

Per i dettagli relativi all'operazione si rinvia al paragrafo "Principali operazioni del Gruppo Reno De Medici nel 2018" della Relazione degli Amministratori.

Per le informazioni relative ai rapporti con parti correlate previste dallo IAS 24 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rimanda al successivo allegato A "Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2018" al presente bilancio e a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione nel capitolo relativo all'"Informativa sui rapporti con parti correlate".

34. Informativa relativa ai contributi ricevute dalla PA o soggetti equiparati

L'art. 1, commi 125-129 della legge n° 124/2017 successivamente integrata dal Decreto Legge n° 113/2018 (Sicurezza) e dal decreto Legge n° 135/2018 (Semplificazione), ha introdotto la disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche. Qui di seguito si forniscono pertanto le informazioni richieste.

Nel corso del 2018, la società ha ricevuto contributi, di cui all'art. 1 comma 25 della suddetta legge, pari a 37 mila Euro. La seguente tabella riporta i dati inerenti ai Soggetti eroganti, all'ammontare del contributo ricevuto e alla motivazione annessa al beneficio. Si segnala che sono esposti i contributi superiori alla soglia di 10.000 Euro con riferimento al medesimo soggetto erogante, così come previsto dalla normativa vigente.

Soggetto erogante	Causale	Contributo ricevuto
Ministero dell'ambiente	Credito d'imposta amianto	16.446
Fondimpresa Milano	Formazione	20.626
		37.072

La società ha, infine, ricevuto nel corso del 2018 contributi che sono stati oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato a cui si rimanda.

ALLEGATI

Vengono forniti in allegato le seguenti informazioni che costituiscono parte integrante della nota integrativa

Allegato A: Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2018

Allegato B: Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

ALLEGATO A - DETTAGLIO DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2018

Si riportano di seguito le informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in merito ai rapporti con parti correlate.

CREDITI, DEBITI, COSTI E RICAVI CON SOCIETÀ DEL GRUPPO

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti intrattenuti nel corso del 2018 e 2017 con le società controllate direttamente ed indirettamente, con le società collegate e a controllo congiunto (*joint venture*). I rapporti intrattenuti tra Reno De Medici S.p.A. e le altre società del Gruppo sia nell'ambito produttivo, finanziario che nelle prestazioni di servizi, sono regolati a condizioni di mercato tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati.

Crediti e debiti infragruppo

31-dic-18	Attività correnti			Passività correnti	
	Crediti vs. controllate		Crediti vs. joint venture e collegate	Debiti vs. controllate	
	commerciali (1)	finanziari (2)		commerciali (1)	finanziari (4) (5)
(migliaia di Euro)					
Cartiera Alto Milanese S.r.l. in liquidazione					895
Emmaus Pack S.r.l.			6.418		
PAC SERVICE S.p.A.	2.321				
RDM Blendecques S.A.S.	437	7.524			1
R.D.M. Ovaro S.p.A.	2.279			86	12.643
R.D.M. Arnsberg Gmbh	812			118	17.010
R.D.M. La Rochette S.A.S.	909	4.757		601	232
R.D.M. Magenta S.r.l.	131	1.028		640	
Barcelona Cartonboard S.A.U.	116				
R.D.M. Marketing France S.A.S.	113			449	2.363
R.D.M. Marketing Germany Gmbh	57			170	812
R.D.M. Marketing Spain S.l.u.	131	86			
R.D.M. Marketing Czech Rep. s.r.o.	20			165	101
R.D.M. Marketing Poland Sp z.o.o.	30			122	432
R.D.M. Marketing Hungaria KFT	36			21	198
R.D.M. Marketing Uk Ltd	19	340		70	
Totale	7.411	13.735	6.418	2.442	34.687

31-dic-17	Attività correnti				Passività correnti			
	Crediti vs. controllate		Crediti vs. <i>joint venture</i> e collegate		Debiti vs. controllate		Debiti vs. <i>joint venture</i> e collegate	
	commerciali (1)	finanziari (2)	commerciali (1)	finanziari (2)	commerciali (4)	finanziari (5)	commerciali (4)	finanziari (5)
(migliaia di Euro)								
R.D.M. Marketing S.r.l.	261				2.181	2.036		
Cartiera Alto Milanese S.r.l. in liquidazione						911		
Emmaus Pack S.r.l.			6.703					
PAC SERVICE S.p.A.					420			
RDM Blendecques S.A.S.	361	5.928						
R.D.M. Ovaro S.p.A.	882				18	7.978		
R.D.M. Arnsberg Gmbh	538					10.871		
R.D.M. La Rochette S.A.S.	140				264	2.286		
R.D.M. Magenta S.r.l.	178	489			467			
ZAR S.r.l.					446			
Totale	2.360	6.417	6.703	-	3.796	24.082	-	-

- (1) Vedi Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria – totale della voce “Crediti verso società del Gruppo” classificata tra le “Attività correnti”
- (2) Vedi Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria – totale della voce “Altri crediti verso società del Gruppo” classificata tra le “Attività correnti”
- (3) Vedi Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria – totale della voce “Altri debiti verso società del Gruppo” classificata tra le “Passività non correnti”
- (4) Vedi Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria – totale della voce “Debiti verso società del Gruppo” classificata tra le “Passività correnti”

Ricavi infragruppo

31-dic-18	Ricavi di vendita ⁽¹⁾	Altri ricavi ⁽²⁾	Proventi finanziari
(migliaia di Euro)			
PAC Service S.p.A.	5.181		
RDM Blendecques S.A.S.		1.344	192
R.D.M. Ovaro S.p.A.	1.159	908	
R.D.M. Arnsberg Gmbh	2	2.809	
R.D.M. Magenta S.r.l.		122	13
R.D.M. La Rochette S.A.S.		1.776	103
Emmaus Pack S.r.l.	11.739	102	
Barcelona Cartonboard S.A.U.	117		
R.D.M. Marketing France S.A.S.		113	
R.D.M. Marketing Germany Gmbh		57	
R.D.M. Marketing Spain S.l.u.		34	1
R.D.M. Marketing Czech Rep. s.r.o.		20	
R.D.M. Marketing Poland Sp z.o.o.		30	
R.D.M. Marketing Hungaria KFT		16	
R.D.M. Marketing Uk Ltd		19	14
Totale	18.198	7.350	323

31-dic-17	Ricavi di vendita ⁽¹⁾	Altri ricavi ⁽²⁾	Proventi finanziari
(migliaia di Euro)			
R.D.M. Marketing S.r.l.		408	
Emmaus Pack S.r.l.	11.509	95	
PAC SERVICE S.p.A.	5.115		
RDM Blendecques S.A.S.		1.203	192
R.D.M. Ovaro S.p.A.	268	728	
R.D.M. Arnsberg Gmbh		2.644	
R.D.M. Magenta S.r.l.		133	2
R.D.M. La Rochette S.A.S.		140	81
Totale	16.892	5.351	275

(1) Vedi Prospetto di conto economico – la voce “Ricavi di vendita – di cui parti correlate” comprende i “Ricavi di vendita” infragruppo e verso altre parti correlate

(2) Vedi Prospetto di conto economico – la voce “Altri ricavi e proventi – di cui parti correlate” comprende gli “Altri ricavi e proventi” infragruppo e verso altre parti correlate

Costi infragruppo

31-dic-18	Costo materie prime e servizi ⁽¹⁾		Oneri finanziari
	materie prime	servizi	
(migliaia di Euro)			
RDM Blendecques S.A.S.		(1.149)	1
R.D.M. Ovaro S.p.A.	(2.398)	(653)	121
R.D.M. Arnsberg GmbH	28	(2.340)	23
R.D.M. Magenta S.r.l.		4.907	
ZAR S.r.l.	(24)		
R.D.M. La Rochette S.A.S.	1.019	(2.019)	9
R.D.M. Marketing France S.A.S.		2.620	2
R.D.M. Marketing Germany GmbH		1.230	1
R.D.M. Marketing Spain S.l.u.		588	
R.D.M. Marketing Czech Rep. s.r.o.		594	
R.D.M. Marketing Poland Sp z.o.o.		768	
R.D.M. Marketing Hungaria KFT		268	
R.D.M. Marketing Uk Ltd		438	
Totale	(1.375)	5.252	157

31-dic-17	Costo materie prime e servizi ⁽¹⁾		Oneri finanziari
	materie prime	servizi	
(migliaia di Euro)			
R.D.M. Marketing S.r.l.		5.407	2
RDM Blendecques S.A.S.			1
R.D.M. Ovaro S.p.A.	12		65
R.D.M. Arnsberg GmbH			12
R.D.M. Magenta S.r.l.		5.574	
ZAR S.r.l.	2.322		
R.D.M. La Rochette S.A.S.	419		15
Totale	2.753	10.981	95

(1) Vedi Prospetto di conto economico – la voce “Costi materie prime e servizi – di cui parti correlate” comprende il “Costo materie prime e servizi” infragruppo e verso altre parti correlate

CREDITI, DEBITI, COSTI E RICAVI CON ALTRE PARTI CORRELATE**Crediti e debiti con altre parti correlate**

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti e dei crediti al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 con le parti correlate:

31-dic-18	Passività correnti
(migliaia di Euro)	Debiti verso fornitori terzi
Cascades Groupe Produits Spec.	1
Totale	1
Incidenza sul totale della voce	0,0%

31-dic-17	Passività correnti
(migliaia di Euro)	Debiti verso fornitori terzi
Cascades Groupe Produits Spec.	1
Totale	1
Incidenza sul totale della voce	0,0%

(1) Vedi Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria – totale della voce “Altri debiti” classificata tra le “Passività non correnti”

Ricavi e costi con altre parti correlate

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi e dei ricavi realizzati con le parti correlate occorsi durante l'esercizio 2017 in quanto nel 2018 non si sono avuti movimenti:

31-dic-17	Ricavi di vendita ⁽¹⁾
(migliaia di Euro)	
Cascades Asia Ltd	2.982
Totale	2.982
Incidenza sul totale della voce	1,3%

(1) Vedi Prospetto di conto economico – la voce “Ricavi di vendita – di cui parti correlate” comprende i “Ricavi di vendita” infragruppo e verso altre parti correlate

31-dic-17	Costo materie prime e servizi ⁽¹⁾
(migliaia di Euro)	
Cascades Canada Ulc	6
Cascades Inc.	1
Totale	7
Incidenza sul totale della voce	0,0%

(1) Vedi Prospetto di conto economico – la voce “Costi materie prime e servizi – di cui parti correlate” comprende il “Costo materie prime e servizi” infragruppo e verso altre parti correlate

ALLEGATO B: INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art.149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 per i servizi di revisione e per quelli di diversi dalla revisione resi dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. e da entità appartenenti alla sua rete (Network Deloitte & Touche S.p.A.).

DESCRIZIONE	Società erogante servizio	Destinatario	Corrispettivi esercizio 2018
			(migliaia di Euro)
Revisione Legale dei Conti	<i>Deloitte & Touche S.p.A.</i>	<i>CapoGruppo Reno De Medici S.p.A.</i>	240
	<i>Deloitte & Touche S.p.A.</i>	<i>Società controllate</i>	30
	<i>Network Deloitte & Touche S.p.A.</i>	<i>Società controllate</i>	256
Altri servizi di revisione	<i>Deloitte & Touche S.p.A.</i>	<i>CapoGruppo Reno De Medici S.p.A.</i>	58
	<i>Network Deloitte & Touche S.p.A.</i>	<i>Società controllate</i>	4
Totale			588

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEPARATO

al 31 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Ing. Michele Bianchi, in qualità di "Amministratore Delegato", e Luca Rizzo, in qualità di "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" della Reno De Medici S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e nel corso del periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta inoltre che

3.1. il bilancio di esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

Milano, 18 marzo 2019

L'Amministratore Delegato

Michele Bianchi

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Luca Rizzo

PROPOSTA DI DELIBERE

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile netto di Euro 17.952.390,18 .

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

Prima deliberazione

“L’assemblea ordinaria degli azionisti di Reno De Medici S.p.A.:

- vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- viste le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Legale Deloitte & Touche S.p.A.

delibera

- di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e il bilancio separato di esercizio della Reno de Medici S.p.a.al 31 dicembre 2018 in ogni loro parte e risultanza.

Seconda Deliberazione

“L’assemblea ordinaria degli azionisti di Reno De Medici S.p.A.

- vista la proposta del Consiglio di Amministrazione

delibera

- di destinare l’utile netto dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 di euro 17.952.390,18 come segue:
- quanto a Euro 897.619,50 a imputazione alla riserva legale ai sensi dell’art. 2430 c.c.;
- quanto a euro 0,0245 a titolo di dividendo privilegiato - in conformità all’articolo 22 dello Statuto - a favore di ciascuna azione di risparmio in circolazione alla record date del dividendo, come in seguito determinata;

- quanto a euro 0,007 a titolo di dividendo a favore di ciascuna azione ordinaria in circolazione alla record date del dividendo, come in seguito determinata, dando atto che esso è inferiore al dividendo massimo del 3% di euro 0,49 previsto dall'art. 22, comma 2, lett. a), dello statuto sociale quale dividendo spettante alle azioni ordinarie una volta soddisfatto il dividendo privilegiato delle azioni di risparmio;
- quanto all'utile residuo - al netto dell'imputazione a riserva legale e delle distribuzioni di dividendi di cui sopra - a imputazione alla "Riserva disponibile";
- di stabilire che il pagamento del dividendo avvenga in data 15 maggio 2019, per ciascuna azione ordinaria avente diritto e per ciascuna azione di risparmio avente diritto, con data stacco 13 maggio 2019 e record date 14 maggio 2019.

Milano, 18 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate, collegate e *joint venture* del Gruppo Reno de Medici

Ai sensi dell'art. 2429, terzo e quarto comma, del Codice Civile vengono allegati i prospetti riepilogativi dei dati essenziali alla data del 31 dicembre 2018 delle società controllate e collegate del Gruppo RDM di seguito elencate:

Società controllate

Incluse nell'area di consolidamento

Cartiera Alto Milanese S.r.l. in liquidazione

Cascades Grundstück GmbH & Co.KG

RDM Blendecques S.A.S.

R.D.M. Ovaro S.p.A.

R.D.M. Arnsberg GmbH

R.D.M. Magenta S.r.l.

R.D.M. La Rochette S.A.S.

PAC Service S.p.A.

BELLIM S.r.l.

Barcelona Cartonboard S.A.U.

BCN Carton Portugal Unipessoal Lda.

R.D.M. Marketing Germany GmbH

RDM Marketing France S.A.S.

R.D.M. Marketing Spain S.L.U.

R.D.M. Marketing UK Limited

R.D.M. Marketing Czech Republic S.r.o.

R.D.M. Marketing Hungaria Kft.

R.D.M. Marketing Poland SP z.o.o.

Società collegate

Emmaus Pack S.r.l.

Società a controllo congiunto *Joint Venture*

RECOG.SEL.PAP. Y CART. C., A.I.E.

Cartiera Alto Milanese S.r.l. in liquidazione**Sede in Milano – Viale Isonzo, 25****Capitale Sociale Euro 12.000****Stato Patrimoniale****(migliaia di euro)**

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti	54	54
Attivo Circolante	906	922
TOTALE ATTIVO	960	976
Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio Netto	960	963
Fondi per rischi e oneri		
Debiti		13
TOTALE PASSIVO	960	976

Conto Economico**(migliaia di euro)**

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione		4
Costi della produzione	(2)	(12)
Risultato Operativo	(2)	(8)
Proventi e (oneri) finanziari		
Risultato ante imposte	(2)	(8)
Imposte dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2)	(8)

Cascades Grundstück GmbH & Co.KG

Sede in Arnsberg – Hellefelder Street, 51

Capitale Sociale Euro 22.000

Stato Patrimoniale

(migliaia di euro)

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti	307	307
Attivo Circolante	1	3
TOTALE ATTIVO	308	310
Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio Netto	304	306
Fondi per rischi e oneri		
TFR		
Debiti	4	4
TOTALE PASSIVO	308	310

Conto Economico

(migliaia di euro)

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione		
Costi della produzione	(5)	(5)
Risultato Operativo	(5)	(5)
Proventi e (oneri) finanziari		
Risultato ante imposte	(5)	(5)
Imposte dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(5)	(5)

RDM Blendecques S.A.S**Sede in Blendecques – Rue de L’Hermitage B.P. 53006****Capitale Sociale Euro 5.037.000****Stato Patrimoniale****(migliaia di euro)**

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti	22.237	22.832
Attivo Circolante	14.223	13.579
TOTALE ATTIVO	36.460	36.411
Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio Netto	4.779	4.350
Fondi per rischi e oneri		
TFR	2.428	2.548
Debiti	29.253	29.513
TOTALE PASSIVO	36.460	36.411

Conto Economico**(migliaia di euro)**

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione	57.073	52.940
Costi della produzione	(58.458)	(56.205)
Risultato Operativo	(1.385)	(3.265)
Proventi e (oneri) finanziari	(347)	(485)
Proventi ed (oneri) da partecipazione		2.000
Risultato ante imposte	(1.732)	(1.750)
Imposte dell’esercizio	(434)	188
Attività operative cessate		
Utile (perdita) dell’esercizio	(2.166)	(1.562)

R.D.M. La Rochette S.A.S

Sede in La Rochette – Av. Maurice Franck 23

Capitale Sociale Euro 4.000.000

Stato Patrimoniale

(migliaia di euro)

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti	22.981	19.132
Attivo Circolante	30.826	35.948
TOTALE ATTIVO	53.807	55.080
Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio Netto	16.096	17.988
Fondi per rischi e oneri	115	115
TFR	3.414	3.659
Debiti	34.182	33.318
TOTALE PASSIVO	53.807	55.080

Conto Economico

(migliaia di euro)

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione	117.100	114.356
Costi della produzione	(118.546)	(110.404)
Risultato Operativo	(1.446)	3.952
Proventi e (oneri) finanziari	(575)	(407)
Proventi ed (oneri) da partecipazione		15
Risultato ante imposte	(2.021)	3.560
Imposte dell'esercizio	(291)	(348)
Attività operative cessate		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.312)	3.212

R.D.M. Arnsberg GmbH**Sede in Arnsberg - Hellefelder Street, 51****Capitale Sociale Euro 5.112.919****Stato Patrimoniale****(migliaia di euro)**

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti	48.756	50.553
Attivo Circolante	44.439	36.473
TOTALE ATTIVO	93.195	87.026
Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio Netto	49.165	44.995
TFR	17.821	18.435
Debiti	26.209	23.596
TOTALE PASSIVO	93.195	87.026

Conto Economico**(migliaia di euro)**

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione	119.805	123.985
Costi della produzione	(113.097)	(122.830)
Risultato Operativo	6.708	1.155
Proventi e (oneri) finanziari	(420)	(423)
Risultato ante imposte	6.288	732
Imposte dell'esercizio	(2.571)	(239)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.717	493

Barcelona Cartonboard S.A.U.

Sede in Barcellona - Carrer Potassi, 7

Capitale Sociale Euro 14.943.233

Stato Patrimoniale

(migliaia di euro)

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti	49.794	
Attivo Circolante	32.898	
TOTALE ATTIVO	82.692	
Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio Netto	36.380	
Fondi rischi ed oneri	275	
Debiti	46.037	
TOTALE PASSIVO	82.692	

Conto Economico

(migliaia di euro)

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione	22.220	
Costi della produzione	(21.514)	
Risultato Operativo	706	
Proventi e (oneri) finanziari	(204)	
Risultato ante imposte	502	
Imposte dell'esercizio	(179)	
Utile (perdita) dell'esercizio	323	

BCN Carton Portugal Unipessoal Lda.**Sede in Matosinhos – Praceta D. Nuno Álvares Pereira 20 SL BV****Capitale Sociale Euro 3.000****Stato Patrimoniale****(migliaia di euro)**

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti	1	
Attivo Circolante	51	
TOTALE ATTIVO	52	
Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio Netto	23	
Debiti	29	
TOTALE PASSIVO	52	

Conto Economico**(migliaia di euro)**

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione	196	
Costi della produzione	(181)	
Risultato Operativo	15	
Proventi e (oneri) finanziari		
Risultato ante imposte	15	
Imposte dell'esercizio	(4)	
Utile (perdita) dell'esercizio	11	

R.D.M. Magenta S.r.l.

Sede in Milano – Viale Isonzo, 25

Capitale Sociale Euro 3.700.000

Stato Patrimoniale

(migliaia di euro)

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti	5.352	5.405
Attivo Circolante	856	695
TOTALE ATTIVO	6.208	6.100
Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio Netto	2.202	2.988
TFR	1.127	1.176
Fondi per rischi e oneri	53	84
Debiti	2.826	1.852
TOTALE PASSIVO	6.208	6.100

Conto Economico

(migliaia di euro)

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione	4.996	5.581
Costi della produzione	(5.966)	(6.368)
Risultato Operativo	(970)	(787)
Proventi e (oneri) finanziari	(25)	(14)
Risultato ante imposte	(995)	(801)
Imposte dell'esercizio	199	171
Utile (perdita) dell'esercizio	(796)	(630)

Reno De Medici Ovaro S.p.A.**Sede in Milano – Viale Isonzo, 25****Capitale Sociale Euro 12.500.000****Stato Patrimoniale****(migliaia di euro)**

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti	12.267	11.850
Attivo Circolante	31.403	26.903
TOTALE ATTIVO	43.670	38.753
Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio Netto	23.265	18.320
Fondi per rischi e oneri	209	90
TFR	1.716	1.925
Debiti	18.480	18.418
TOTALE PASSIVO	43.670	38.753

Conto Economico**(migliaia di euro)**

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione	47.302	46.200
Costi della produzione	(40.418)	(41.782)
Risultato Operativo	6.884	4.418
Proventi e (oneri) finanziari	21	(50)
Risultato ante imposte	6.905	4.368
Imposte dell'esercizio	(1.716)	(1.057)
Utile (perdita) dell'esercizio	5.189	3.311

R.D.M. Marketing S.r.l.

Sede in Milano – Viale Isonzo, 25

Capitale Sociale Euro 200.000

Stato Patrimoniale

(migliaia di euro)

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti		1.780
Attività correnti		7.005
TOTALE ATTIVO		8.785
Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio netto		644
Fondi per rischi ed oneri		2.617
TFR		412
Debiti		5.112
TOTALE PASSIVO		8.785

Conto Economico

(migliaia di euro)

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione		12.513
Costi della produzione		(11.849)
Risultato Operativo		664
Proventi e (oneri) finanziari		(20)
Proventi e (oneri) da partecipazioni		8
Risultato ante imposte		652
Imposte dell'esercizio		(162)
Utile (perdita) dell'esercizio		490

R.D.M. Marketing France S.A.S.**Sede in La Défense Cedex - Parigi****Capitale Sociale Euro 337.000****Stato Patrimoniale****(migliaia di euro)**

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti	8	16
Attività correnti	2.855	1.884
TOTALE ATTIVO	2.863	1.900
Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio netto	1.699	498
TFR	285	271
Debiti	879	1.131
TOTALE PASSIVO	2.863	1.900

Conto Economico**(migliaia di euro)**

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione	2.628	2.929
Costi della produzione	(1.339)	(2.738)
Risultato Operativo	1.289	191
Proventi e (oneri) finanziari	2	1
Risultato ante imposte	1.291	192
Imposte dell'esercizio	(91)	(333)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.200	(141)

R.D.M. Marketing Germany G.M.B.H.

Sede in Uerdinger Strasse - Krefeld

Capitale Sociale Euro 210.000

Stato Patrimoniale

(migliaia di euro)

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti		
Attività correnti	1.279	791
TOTALE ATTIVO	1.279	791
Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio netto	977	649
Debiti	302	142
TOTALE PASSIVO	1.279	791

Conto Economico

(migliaia di euro)

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione	1.230	945
Costi della produzione	(744)	(702)
Risultato Operativo	486	243
Proventi e (oneri) finanziari	1	
Risultato ante imposte	487	243
Imposte dell'esercizio	(159)	(70)
Utile (perdita) dell'esercizio	328	173

R.D.M. Marketing Spain S.L.U.**Sede in C/Selva – El Prat de Llobregat****Capitale Sociale Euro 25.916****Stato Patrimoniale****(migliaia di euro)**

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti	8	8
Attività correnti	875	705
TOTALE ATTIVO	883	713
Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio netto	320	456
Debiti	563	257
TOTALE PASSIVO	883	713

Conto Economico**(migliaia di euro)**

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione	840	1.013
Costi della produzione	(975)	(824)
Risultato Operativo	(135)	189
Proventi e (oneri) finanziari	(2)	(1)
Risultato ante imposte	(137)	188
Imposte dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(137)	188

R.D.M. Marketing Czech Republic s.r.o.

Sede in Jinonická

Capitale Sociale Euro 19.495

Stato Patrimoniale

(migliaia di euro)

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti	1	
Attività correnti	496	295
TOTALE ATTIVO	497	295
Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio netto	356	193
Debiti	141	102
TOTALE PASSIVO	497	295

Conto Economico

(migliaia di euro)

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione	677	514
Costi della produzione	(453)	(475)
Risultato Operativo	224	39
Proventi e (oneri) finanziari	(17)	(13)
Risultato ante imposte	207	26
Imposte dell'esercizio	(43)	(7)
Utile (perdita) dell'esercizio	164	19

R.D.M. Marketing Poland SP z.o.o.**Sede in Altowa - Varsavia****Capitale Sociale Euro 11.733****Stato Patrimoniale****(migliaia di euro)**

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti		
Attività correnti	837	544
TOTALE ATTIVO	837	544
Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio netto	706	351
Debiti	131	193
TOTALE PASSIVO	837	544

Conto Economico**(migliaia di euro)**

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione	768	618
Costi della produzione	(353)	(433)
Risultato Operativo	415	185
Proventi e (oneri) finanziari	1	(13)
Risultato ante imposte	416	172
Imposte dell'esercizio	(58)	(27)
Utile (perdita) dell'esercizio	358	145

R.D.M. Marketing Hungaria KFT

Sede in Otvos Janos - Budapest

Capitale Sociale Euro 18.815

Stato Patrimoniale

(migliaia di euro)

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti	2	2
Attività correnti	365	318
TOTALE ATTIVO	367	320
Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio netto	298	246
Debiti	69	74
TOTALE PASSIVO	367	320

Conto Economico

(migliaia di euro)

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione	270	319
Costi della produzione	(194)	(242)
Risultato Operativo	76	77
Proventi e (oneri) finanziari	(8)	(7)
Risultato ante imposte	68	70
Imposte dell'esercizio	(12)	(12)
Utile (perdita) dell'esercizio	56	58

R.D.M. Marketing UK**Sede in West Bromwich - Wednesbury****Capitale Sociale Euro 1****Stato Patrimoniale****(migliaia di euro)**

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti	10	16
Attività correnti	327	478
TOTALE ATTIVO	337	494
Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio netto	(47)	(196)
TFR	2	3
Debiti	382	687
TOTALE PASSIVO	337	494

Conto Economico**(migliaia di euro)**

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione	433	608
Costi della produzione	(271)	(359)
Risultato Operativo	162	249
Proventi e (oneri) finanziari	(14)	(15)
Risultato ante imposte	148	234
Imposte dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	148	234

PAC Service S.p.A.

Sede in Vigonza (PD) – Via Julia, 47

Capitale Sociale Euro 1.000.000

Stato Patrimoniale

(migliaia di euro)

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attivo Immobilizzato	6.279	3.237
Attivo Circolante	12.255	14.151
TOTALE ATTIVO	18.534	17.388

Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio Netto	11.564	8.567
Fondi per rischi e oneri	151	147
TFR	519	576
Debiti	6.300	8.098
TOTALE PASSIVO	18.534	17.388

Conto Economico

(migliaia di euro)

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione	21.243	22.237
Costi della produzione	(19.947)	(20.332)
Risultato Operativo	1.296	1.905
Proventi e (oneri) finanziari	(19)	224
Risultato ante imposte	1.277	2.129
Imposte dell'esercizio	(398)	(584)
Utile (perdita) dell'esercizio	879	1.545

BELLIM S.R.L.**Sede in Vigonza (PD) – Via Julia, 47****Capitale Sociale Euro 10.000****Stato Patrimoniale****(migliaia di euro)**

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti	549	
Attività correnti	5	
TOTALE ATTIVO	554	
Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio netto	452	
Debiti	102	
TOTALE PASSIVO	554	

Conto Economico**(migliaia di euro)**

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione		
Costi della produzione	(6)	
Risultato Operativo	(6)	
Proventi e (oneri) finanziari		
Risultato ante imposte	(6)	
Imposte dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(6)	

Manucor S.p.A.

Sede in Milano – Via Durini, 16/18

Capitale Sociale Euro 10.000.000

Stato Patrimoniale

(migliaia di euro)

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti		45.092
Attività correnti		38.282
TOTALE ATTIVO		83.374
Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio netto		373
Passività non correnti		31.156
Passività correnti		51.845
TOTALE PASSIVO		83.374

Conto Economico

(migliaia di euro)

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione		141.173
Costi della produzione		(147.364)
Risultato Operativo		(6.191)
Proventi e (oneri) finanziari		(1.853)
Risultato ante imposte		(8.044)
Imposte dell'esercizio		381
Utile (perdita) dell'esercizio		(7.663)

Emmaus Pack S.r.l.**Sede in Milano – Viale Isonzo, 25****Capitale Sociale Euro 200.000****Stato Patrimoniale****(migliaia di euro)**

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attivo Immobilizzato	1.140	654
Attivo Circolante	10.587	10.444
TOTALE ATTIVO	11.727	11.098
Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio Netto	1.004	1.113
Fondi per rischi e oneri	115	109
TFR	339	319
Debiti	10.269	9.557
TOTALE PASSIVO	11.727	11.098

Conto Economico**(migliaia di euro)**

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione	16.370	16.406
Costi della produzione	(16.058)	(15.847)
Risultato Operativo	312	559
Proventi e (oneri) finanziari	(41)	(41)
Risultato ante imposte	271	518
Imposte dell'esercizio	(80)	(211)
Utile (perdita) dell'esercizio	191	307

Zar S.r.l.

Sede in Milano

Capitale Sociale Euro 90.000

Stato Patrimoniale

(migliaia di euro)

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti		
Attivo Circolante		1.501
TOTALE ATTIVO		1.501

Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio Netto		306
Debiti		1.195
TOTALE PASSIVO		1.501

Conto Economico

(migliaia di euro)

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione		18.324
Costi della produzione		(18.294)
Risultato Operativo		30
Proventi e (oneri) finanziari		
Risultato ante imposte		30
Imposte dell'esercizio		(9)
Utile (perdita) dell'esercizio		21

RECOG.SEL.PAP. Y CART. C., A.I.E.**Sede in Barcellona – Spagna****Capitale Sociale Euro 3.000****Stato Patrimoniale****(migliaia di euro)**

Attivo	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti		
Attività correnti	635	
TOTALE ATTIVO	635	
Passivo	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio netto	12	
Debiti	623	
TOTALE PASSIVO	635	

Conto Economico**(migliaia di euro)**

	31.12.2018	31.12.2017
Valore della produzione	811	
Costi della produzione	(810)	
Risultato Operativo	1	
Proventi e (oneri) finanziari		
Risultato ante imposte	1	
Imposte dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1	